

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE:

1E

A. S.:

2022-23

INSEGNANTE:

ELENA SANGALETTI

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La provenienza degli studenti/sse fa riferimento alla programmazione del cdc. La classe si presenta piuttosto omogenea alla rilevazione dei dati d'ingresso; il livello complessivo appare adeguato alle richieste previste per la classe in riferimento alla programmazione del consiglio di dipartimento. Per quanto riguarda il comportamento di alcuni alunni risultano essere poco scolarizzati e sofferenti alle piccole regole di convivenza civile, ricordando loro spesso come utilizzare al meglio gli indumenti utili per l'attività fisica.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, non verbale matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); -Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, non verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C5

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria - sportiva per il benessere individuale e collettivo ed esercitarla in modo efficace. L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici.	A1	
--	-----------	--

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padronanza della lingua italiana: Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo, produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, utilizzare e produrre testi multimediali.		L2-L3-L6
Competenze di base (4 macro-ambiti) e modalità di apprendimento: 1- Stimolare la percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive; lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori adeguati utili ad affrontare competizioni sportive, comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali, leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui 2- favorire l'acquisizione in chiave educativa di contenuti di base e fondamentali: lo sport, le regole, il fair play; la pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva. È fondamentale sperimentare nello sport diversi ruoli e le relative responsabilità sia nell'arbitraggio sia nei compiti di giuria. Lo studente praticherà gli sport di squadra, applicando strategie efficaci per la risoluzione delle situazioni problematiche, s'impegnerà negli sport individuali abituandosi al confronto e all'assunzione di responsabilità personali, collaborerà con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie	A1	



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

potenzialità.

3- promuovere la consapevolezza dei concetti di salute, benessere, sicurezza e prevenzione; lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale. Adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere. Conoscerà gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato.

4- favorire la relazione con l'ambiente naturale e tecnologico; le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente. Esse inoltre favoriranno la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche.



2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	ABILITÀ	CONOSCENZE
CLASSI PRIME CLASSI SECONDE	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere e distinguere le informazioni provenienti da muscoli e articolazioni -Utilizzare consapevolmente il proprio corpo nel movimento -Rilevare il battito cardiaco a riposo e dopo lo sforzo in varie parti del corpo -Utilizzare schemi motori semplici in situazioni variate -Adattare il movimento alle variabili spazio-temporali -Controllare e dosare l'impegno in relazione alla durata della prova -Adattarsi a regole e spazi differenti per consentire la partecipazione di tutti -Praticare in forma globale vari giochi pre-sportivi, sportivi e di movimento -Applicare le regole e riconoscere i gesti arbitrali degli sport praticati -Adeguare il comportamento motorio -Collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato -Accettare le decisioni arbitrali con serenità - Rispettare indicazioni, regole e turni - Rispettare le regole di comportamento in palestra e il regolamento d'istituto - Rispettare il materiale scolastico e i tempi d'esecuzione di tutti i compagni - Applicare i comportamenti di base riguardo l'igiene, l'alimentazione e la sicurezza - Assumere e mantenere posizioni fisiologicamente corrette - Rispettare le norme di sicurezza nelle diverse attività motorie - Adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e alle condizioni meteo -Utilizzare le conoscenze apprese in diversi ambiti 	<ul style="list-style-type: none"> - L'organizzazione del corpo umano - Rapporto tra respirazione e circolazione - Rapporto tra battito cardiaco e intensità di lavoro - Il linguaggio specifico della disciplina (posizioni, movimenti, atteggiamenti) - Le capacità motorie (coordinative e condizionali) - Gli aspetti della comunicazione verbale e non verbale - I fondamentali individuali e di squadra degli sport praticati - La terminologia e le regole principali degli sport praticati - Il regolamento dello sport praticato - Semplici principi tattici degli sport praticati - Le regole dello sport e il fair play - I principi fondamentali della sicurezza in palestra - Il concetto di salute dinamica - I pilastri della salute - I principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute - Norme igieniche per la pratica sportiva (a scuola, in palestra, in piscina ecc.) - Principali norme per una corretta alimentazione - Il movimento come prevenzione - Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche - Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni - Relazione tra scienze motorie e fisiologia, fisica, medicina, biologia, ecc.

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

(1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

(5) Indicare il codice delle Competenze.

-Si segue lo schema indicato dalla programmazione di dipartimento riguardante le U.A

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Le attività di recupero, sostegno, potenziamento e approfondimento si svolgeranno in itinere, durante le attività curricolari.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo
Percorsi relativi all'insegnamento di educazione civica (approvati in sede di consiglio di classe)	- Rispettare le regole di comportamento in palestra e il regolamento d'istituto - Rispettare il materiale scolastico e i tempi d'esecuzione di tutti i compagni	1°
	importanza del gioco per lo sviluppo della personalità del futuro cittadino (dal gioco allo sport per un cittadino responsabile)	2°

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
	Vedi UDA dipartimento	

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL



**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI
(PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Attività di Centro sportivo scolastico	Partecipazione a corsi e/o progetti deliberati, a tornei interni e/o ai Campionati Studenteschi.	1 e 2° periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di audio video)</i>	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input type="checkbox"/>	Lettura e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	cl.1e: Educare al movimento slim	Volumi
Autori:	Fiorini - Coretti - Bocchi - Chiesa	Unico
Edizioni:	ed. Marietti Scuola- Dea scuola	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

È previsto l'utilizzo di questi strumenti.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO minimo	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali		
Prove Scritte	1*	1
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche	2	2/3
Altro: voto di attività	1	1
TEST D'INGRESSO		
	NO	NO
Classi prime		X
Classi seconde		X

Nota* il dipartimento per motivi organizzativi (rotazioni palestre), si riserva la possibilità di modificare la valutazione scritta/pratica in base all'effettiva disponibilità degli spazi.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento. Ogni insegnante assegnerà un voto di attività per valutare impegno, partecipazione attiva ed interesse di ogni singolo alunno.

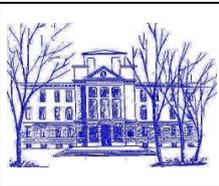
N.B Si precisa che gli allievi esonerati dalla pratica sportiva saranno valutati in rapporto alla conoscenza teorica dei fattori di esecuzione del movimento e per tutti gli aspetti non incompatibili con la loro condizione psico-fisica

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 23/10/2022

Il Docente
ELENA SANGALETTI



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

INGLESE

CLASSE:

1 E

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

Fasulo Giuseppina

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. **RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

4. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

5.

6. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

7. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

8. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

9. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

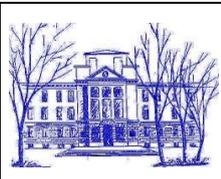
10. METODOLOGIA

11. MATERIALI E STRUMENTI

11.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

12. VERIFICHE

13. CRITERI DI VALUTAZIONE



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

14. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta da 28 alunni di cui 6 maschi e 22 femmine. Ci sono anche un'alunna D.G con PDP e un alunno S.A con PEI. All'inizio dell'anno alla classe è stato somministrato il test d'ingresso con i seguenti risultati: livello alto 11 alunni, livello medio 10, basso 2

Dal punto di vista della conoscenza della materia la classe si presenta con un livello d'ingresso sufficiente in inglese.

Dal punto di vista delle capacità comportamentali la classe risulta nel complesso disciplinata con capacità di autoregolazione sufficiente.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO

Vedi programmazione di dipartimento

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO

Vedi programmazione di dipartimento

Si adottano le competenze di base - Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010, si trascrivono i codici attribuiti nella matrice delle competenze- Primo Biennio- e si indica la modalità attraverso la quale il Dipartimento intende sviluppare l'apprendimento di ciascuna competenza

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti		L1

Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo		L2
Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi		L3
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi	L4	
Utilizzare e produrre testi multimediali		L6
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali		G1
Utilizzare software applicativi (Word, Excel, Power Point), internet e servizi di rete (posta elettronica, motori di ricerca)		P1
Riconoscere gli aspetti geografici, territoriali e culturali dei paesi di cui si studia la lingua		P8

2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Si stabiliscono i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di abilità e conoscenze

	Abilità	Conoscenze
PR IM O BI EN NI O	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale -Ricerca informazioni all'interno di testi di breve lunghezza, di interesse personale, quotidiano, sociale - Stabilire relazioni e operare confronti -Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale -Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali -Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale -Scrivere brevi testi di interesse personale, sociale in modo sufficientemente corretto e pertinente -Saper tradurre nei due versi in modo sufficientemente corretto e pertinente - Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali - Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva 	<ul style="list-style-type: none"> -Lessico di base su argomenti di vita quotidiana e sociale -Regole grammaticali fondamentali -Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate -Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale, mail -Uso del dizionario -Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Si indicano le Unità di Apprendimento che il dipartimento si impegna a realizzare nel primo biennio

CLASSI PRIME

Unità di apprendimento obbligatorie

Si riportano gli elementi di ogni Unità di Apprendimento le conoscenze e le abilità da acquisire in relazione alle competenze individuate precedentemente

Unità apprendimento n. 1	Titolo		
	LIBRO DI TESTO: PERFORMER B1 with preliminary Tutor Build up to B1 UNIT 1: Time of our lives		
Periodo/durata	METODOLOGIA (2) Lezioni frontali alternate a lezioni dialogate, problem solving, simulazioni e role playing, lavoro di gruppo	STRUMENTI (3) Libro di testo, materiale multimediale e tratto da altri testi	VERIFICHE (4) Verifica scritta, orale, lavoro domestico
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		

L4	L1,2,3,6 P1, P8	<p><i>Reading:</i> Find specific information in a text</p> <p><i>Listening:</i> Use sounds to identify context</p> <p><i>Speaking:</i> Ask for and tell the time Giving personal details: name, age, nationality, job, family, hobbies, inviting a friend out. Accepting invitation; turning down an invitation; giving directions</p> <p><i>Writing:</i> describing people or objects. Describing his/her own daily routine</p>	<p>GRAMMAR/ REVISION:</p> <p>Verb to be/ to have vs have got/ can, plurals, articles, possessive adjectives and pronouns, There is/there are This /that/these/those The interrogative form: Wh- and yes/no questions Prepositions of time/place Must Object personal pronouns Subject pronouns Present simple Frequency adverbs</p> <p>Vocabulary:</p> <p>Countries and nationalities Everyday objects Colours Appearance Cardinal numbers, days, months, seasons Places in town, direction Daily routine Healthy habits Free time activities</p>
----	--------------------	--	---

Unità apprendimento n. 2		Titolo		
		LIBRO DI TESTO: PERFORMER B1 with preliminary Tutor UNIT 2: Sports and competitions UNIT 3: Places UNIT 4: Food for you		
PERIODO/DURATA Novembre- dicembre	METODOLOGIA (2) Lezioni frontali alternate a lezioni dialogate, problem solving, simulazioni e role playing, lavoro di gruppo	STRUMENTI (3) Libro di testo, materiale multimediale e tratto da altri testi	VERIFICHE (4) Verifica scritta, orale, lavoro domestico	
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			

L4	L1,2,3,6 P1, P8	<p><i>Unit 2</i></p> <p><i>text Reading:</i> Understand the main ideas in a</p> <p><i>Listening:</i> Listen for specific information</p> <p><i>Speaking:</i> showing interest and concern. Asking for specific information. Reacting to information</p> <p><i>Writing:</i> Writing a questionnaire</p> <p><i>Unit 3:</i></p> <p><i>Reading:</i> Understand the main ideas in a text</p> <p><i>Listening:</i> Listen for specific information in a dialogue</p> <p><i>Speaking:</i> Going shopping</p> <p><i>Writing:</i> Describing your own house</p> <p><i>Unit 4:</i></p> <p><i>Reading:</i> Understand the main ideas in a text</p> <p><i>Listening:</i> Listening and understanding a recipe</p> <p><i>Speaking:</i> At a restaurant</p> <p><i>Writing:</i> Writing a menu, role play between a waiter and a customer</p>	<p>GRAMMAR:</p> <p>Verbs of like and dislike + ing Can for ability, possibility, permission and requests So and such</p> <p>Vocabulary:</p> <p>Sports Sports and equipment Adjective to describe sports and events</p> <p>GRAMMAR:</p> <p>Present continuous Present simple vs continuous I'd like and I want</p> <p>Vocabulary:</p> <p>Parts of the house and furnishings Shops and shopping Prices</p> <p>GRAMMAR:</p> <p>Countable and uncountable nouns Any, some, no How much? How many? A lot of, much, many, a little, a few Too, too much, too many, enough, not enough</p> <p>Vocabulary:</p> <p>Food and drinks Containers and quantities The menu</p>
----	--------------------	--	--

Unità apprendimento n. 3	Titolo		
	LIBRO DI TESTO: PERFORMER B1 with preliminary Tutor UNIT 5: Living together UNIT 6: Personalities and experiences UNIT 7: Clothes and cultural identity UNIT 8: The world around us		
PERIODO/DURATA gennaio- febbraio - marzo	METODOLOGIA (2) Lezioni frontali alternate a lezioni dialogate, problem solving, simulazioni e role playing, lavoro di gruppo	STRUMENTI (3) Libro di testo, materiale multimediale e tratto da altri testi	VERIFICHE (4) Verifica scritta, orale, lavoro domestico
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferiment o	concorrent e		

L4	L1,2,3,6 P1, P8	<p><i>Unit 5:</i></p> <p>Understand the details of a message</p> <p><i>Reading:</i> Understand details in a text</p> <p><i>Listening:</i> Listen for specific information</p> <p><i>Speaking:</i> Asking about dates Giving information about dates</p> <p><i>Writing:</i> A description of a past event</p> <p><i>Unit 6:</i></p> <p><i>Reading:</i> Predicting meaning</p> <p><i>Listening:</i> Listen for specific information in a dialogue</p> <p><i>Speaking:</i> Expressing an opinion Commenting about an opinion</p> <p><i>Writing:</i> a description of a past event</p> <p><i>Unit 7:</i></p> <p><i>Reading:</i> Understand details in a text</p> <p><i>Listening:</i> Listen for specific information in a dialogue</p> <p><i>Speaking:</i> Talking about clothes</p> <p><i>Writing:</i> Writing about traditional clothes</p>	<p>GRAMMAR:</p> <p>Past simple: to be Past simple: regular verbs Possessive case Double genitive Both</p> <p>Vocabulary:</p> <p>Family Celebrations Dates and ordinal numbers</p> <p>GRAMMAR:</p> <p>Pat simple: irregular verbs Past simple: can Past simple : must Either....or/ Neither.....nor</p> <p>Vocabulary:</p> <p>Personality Adjectives describing experiences The translation of <i>sembrare</i></p> <p>GRAMMAR:</p> <p>Past continuous Past simple vs past continuous Subject/object questions Adverbs of manner</p> <p>Vocabulary:</p> <p>Clothes and accessories Verbs related to clothes Accessories</p>
----	--------------------	--	---

		<p>Unit 8:</p> <p><i>Reading:</i></p> <p>Understand details in a text</p> <p><i>Listening:</i></p> <p>Listen for specific information in a dialogue</p> <p><i>Speaking:</i></p> <p>Asking about the weather Describing the weather</p> <p><i>Writing:</i></p> <p>Writing about your own future</p>	<p>GRAMMAR:</p> <p>Comparisons of majority and minority Superlatives Comparisons of equality</p> <p>Vocabulary:</p> <p>The natural world Geographical features The weather</p>
--	--	--	--

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

8. METODOLOGIA

Si descrivono brevemente le metodologie utilizzate nello svolgimento delle Unità di Apprendimento riassunte nella tabella successiva

X	Lezione frontale		Cooperative learning
X	Lezione interattiva		Problem solving
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	X	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
	Lezione / applicazione		Esercitazioni pratiche
X	Lettura e comprensione dei testi	X	Altro: Pair and group work

9. MATERIALI E STRUMENTI

Utilizzo del tablet e del videoproiettore (lim), Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti

	Testi in adozione classi prime	Volumi
Titolo	PERFORMER B1 with new preliminary Tutor	1
Autori:	Spiazzi Marina, Tavella Marina, Tavella Marina, Layton Margaret	
Edizioni:	Zanichelli	
Titolo	New Grammar Files	U
Autori:	Edward Jordan, Patrizia Fiocchi	
Edizioni:	Trinity Whitebridge	

10. VERIFICHE

La tipologia delle verifiche non potrà limitarsi all'accertamento delle conoscenze, ma dovrà valutare anche l'acquisizione di competenze e capacità attraverso attività laboratoriali, di comprensione/produzione scritta ed orale. Detto questo, ed eccezion fatta per la prova parallela, ogni docente preparerà in proprio le prove più confacenti il percorso didattico della classe e le somministrerà opportunamente nel rispetto di quanto sotto stabilito:

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	2*	2
Prove Scritte	2	3
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche		
Altro (dictation, vocabulary, etc)	Opzionale	Opzionale

*di cui un test d'ascolto.

TEST D'INGRESSO		
	NO	SI
Classi prime		X
Classi seconde	X	

PROVE PARALLELE			
	NO	SI	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Classi prime			
Classi seconde		X	Secondo periodo

11. CRITERI DI VALUTAZIONE (GRIGLIA)

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento allegate alla presente programmazione

per lo scritto:

- Competenza comunicativa
- Competenza grammaticale
- Padronanza del lessico
- Capacità di articolare il proprio pensiero
- Ricchezza del contenuto

per l'orale:

- Competenza comunicativa
- Competenza grammaticale
- Padronanza del lessico
- Disinvoltura espositiva
- Ricchezza del contenuto
- Pronuncia corretta

per il percorso formativo:

- Profitto
- Partecipazione
- Miglioramento rispetto ai livelli di partenza

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove si utilizzerà una scala numerica da 2 a 10. Per le prove oggettive si utilizzerà prevalentemente la seguente griglia, concordata dalle insegnanti dei corsi in sede di riunione per materia:

TABELLA DI VALUTAZIONE	
100%	10
96-99	9

91-95	8.5
86-90	8
81-85	7.5
76-80	7
71-75	6.5
66-70	6
61-65	5.5
56-60	5
51-55	4.5
46-50	4
41-45	3.5
36-40	3
31-35	2.5
Fino a 30	2

Nelle prove orali lo studente dovrà mostrare di possedere le conoscenze richieste e le abilità, secondo i descrittori così proposti nel Quadro comune Europeo di Riferimento opportunamente vagliati e adattati alle esigenze specifiche del corso di studi, ovvero:

Qualità dei mezzi linguistici (CEFR)

Classe	Lessico (ampiezza/padronanza)	Correttezza grammaticale	Padronanza fonologica	Fluenza
Prima	A2/A2+ Lessico sufficiente per esprimere bisogni comunicativi di base e per far fronte a semplici esigenze di "sopravvivenza" Lessico sufficiente per sostenere transazioni della routine quotidiana in situazioni e su argomenti familiari	B1 Usa in modo ragionevolmente e corretto le strutture trattate nel corso dell'anno e un repertorio di formule di routine e strutture d'uso frequente	A2+ La pronuncia è generalmente abbastanza chiara da poter essere capita malgrado un certo accento straniero, ma gli interlocutori potrebbero dover richiedere qualche ripetizione	A2+ Su argomenti familiari è in grado di esprimersi e ha sufficiente capacità di portare a termine scambi comunicativi brevi, nonostante le esitazioni e le false partenze siano piuttosto evidenti

Seconda	<p>Lessico - B1 Buona padronanza del lessico elementare Lessico sufficiente per esprimersi in qualche circonlocuzione su quasi tutti gli argomenti che si riferiscono a contesti quotidiani, di lavoro e sociali. Conoscenza di un lessico attuale, vario ed adeguato al registro comunicativo</p>	<p>Correttezza grammaticale B1 Usa in modo ragionevolmente e corretto le strutture trattate nel corso dell'anno e un repertorio di formule di routine e strutture d'uso frequente</p>	<p>Pronuncia B1 Pronuncia chiaramente comprensibile, anche se è evidente a tratti l'accento straniero e ci possono essere occasionali errori</p>	<p>Fluenza B1 È in grado di mantenere il discorso comprensibile, anche se sono evidenti pause per cercare le parole, forme grammaticali e per riparare agli errori, specialmente nelle sequenze di produzione libera di una certa lunghezza</p>
---------	--	---	--	---

Bergamo, 31/10/22

La Docente
Fasulo Giuseppina



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

**DISCIPLINE GIURIDICHE ED
ECONOMICHE**

CLASSE:

1 E

A. S.:

2022/23

INSEGNANTE:

Anna Maria Zaccaro

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA
PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL
PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe 1°E è composta da 28 alunni (6 maschi e 22 femmine). Ad una prima osservazione la classe appare abbastanza disciplinata, partecipa ed è interessata all'attività didattica.

- dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta abbastanza eterogenea con un livello in ingresso complessivamente medio-basso;
- dal punto di vista delle capacità comportamentali la classe risulta nel complesso disciplinata e motivata;
- mentre le capacità di autoregolazione sono, nel complesso, medio-basse.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

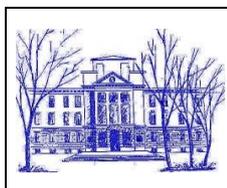
Il dipartimento ha scelto le seguenti attività, per le classi prime, in aggiunta a quelle obbligatorie:

- Origine, struttura e fondamenti Costituzione
- Incontri su "Bullismo e su Cyberbullismo".

2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		C1
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	C5	
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C6



Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.		C7
Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.		C8

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
<i>Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</i>		L1
<i>Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.</i>		L2
<i>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</i>		M3
<i>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</i>		G1
<i>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</i>	G2	
<i>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</i>	G3	
<i>Riconoscere i vari aspetti dell'attività economica e coglierne i collegamenti essenziali.</i>	P2	



<i>Selezionare e riconoscere in modo sistemico, anche dal flusso dei "media", la dimensione e l'organizzazione giuridica ed economica di una collettività.</i>	P6	
--	-----------	--

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

Conoscenze:

- la programmazione resta valida nei contenuti così come è stata predisposta, di seguito, per la classe;
- per essere ammessi al secondo anno o per il superamento della sospensione del giudizio, sarà necessario riuscire a raggiungere conoscenze abbastanza complete.

Abilità:

- uso del linguaggio accettabile sebbene impreciso, sarà ritenuto sufficiente un apprendimento scolastico anche mnemonico;
- utilizzo di un procedimento espositivo anche meccanico e con qualche difficoltà di collegamento, analisi di problemi semplici, anche con guida dell'insegnante;
- capacità di ripercorrere, anche aiutato, le tappe del ragionamento.

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Le U.A. previste sono quelle della programmazione di dipartimento.

Unità apprendimento n.	Titolo		
PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze (5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
riferimento concorrente			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento			

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

- (1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5)** Indicare il codice delle Competenze.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

RECUPERO E SOSTEGNO

Si precisa innanzitutto che gli studenti saranno sempre invitati ad esprimere le loro difficoltà senza nessun timore e, inoltre, dalle interrogazioni formative scaturiranno certamente suggerimenti circa le difficoltà e l'esigenza di soffermarsi su alcuni punti del programma.

È prevista, se ritenuta utile dal Docente, l'effettuazione del recupero in itinere durante le ore curricolari.

Si solleciterà l'utilizzo degli schemi riassuntivi presenti nel libro di testo.

POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO

Onde riuscire a valorizzare anche gli alunni particolarmente dotati si cercherà nello svolgimento dei dibattiti in classe di far emergere la loro personalità.

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Si suggeriranno letture ed approfondimenti sui temi trattati e si incentiverà l'uso continuo ed approfondito delle fonti originali.

Si cercherà anche di invitarli a proporre interventi affinché diventino trainanti per il gruppo classe.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Come tutti i Docenti della classe, ci si impegnerà nel raggiungimento degli obiettivi declinati nel punto 3 del piano didattico del CdC.

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

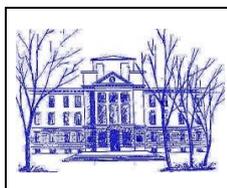
Attività	Breve descrizione	Periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

Riguardo alla metodologia si procederà principalmente con lezioni nelle quali gli argomenti saranno presentati con riguardo alla maturità degli allievi per suscitare il loro interesse ai temi proposti.

Ciò sarà facilitato dal contatto frequente con la realtà, analizzando l'attualità attraverso i giornali, i mass-media e il vissuto quotidiano degli alunni.

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Così come richiesto dal nostro "PTOF" si cercherà di partire, ove possibile, dal problema per poi giungere alle conclusioni che potranno essere diverse e a volte contestabili.

Si renderanno, altresì, necessari i richiami e i collegamenti con altre discipline. Si cercherà di sviluppare il dibattito sui temi di interesse sociale - che verranno, di volta in volta, proposti dall'insegnante o dai ragazzi - per sviluppare il loro senso critico.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

- *Libro di testo, Costituzione, Codice civile, Leggi.*
- *Internet, video, giornali e riviste.*

Testo in adozione:	<i>#STARE ALLA REGOLE / DIRITTO ED ECONOMIA IN VOLUME UNICO PER IL PRIMO BIENNIO ISTITUTI TECNICI</i>	Volumi
Autori:	<i>PIETRO EMANUELE / GIANLUCA DE NICOLA / ROBERTA ORSINI</i>	UNICO
Edizioni:	<i>SIMONE PER LA SCUOLA</i>	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**10. VERIFICHE**

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

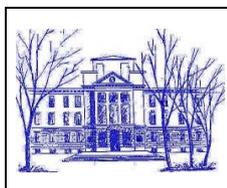
Nel corso dell'anno verranno utilizzate, a seconda del momento e delle necessità, le seguenti verifiche:

- *verifiche intermedie(formative) nel corso delle lezioni per valutare il processo di apprendimento e, in certi casi, permettere la ripetizione di alcuni concetti chiave o di fermarsi per chiarimenti;*
- *verifiche sommative consistenti in:*
 - *interrogazioni orali in grado di evidenziare, oltre ai contenuti, anche le capacità espressive, il linguaggio tecnico, le capacità di sintesi e di rielaborazione personale degli argomenti;*
 - *oppure verifiche scritte strutturate o semi-strutturate.*

Si prevedono, per ogni periodo, almeno due verifiche (orali e/o scritte).

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al Consiglio di Classe terranno conto:

- *del livello di partenza;*
- *dell'andamento del profitto e dell'evoluzione nel tempo*
- *della preparazione dell'allievo;*
- *del profitto complessivo desunto:*
 - dalle valutazioni di tipo formativo in itinere;*
 - dalle valutazioni di tipo sommativo ottenute nelle prove orali e scritte*
 - dalle valutazioni di compiti complessi, progetti e prodotti personali realizzati dagli studenti;*
- *della partecipazione;*
- *dell'impegno;*
- *delle strategie adottate dallo studente nel proprio metodo di studio.*

Si condivide la tabella di valutazione approvata dal Collegio Docenti per il biennio.

Ogni strumento di verifica misurerà le diverse abilità raggiunte dagli allievi.

Riguardo ai criteri di valutazione sarà data la massima importanza allo studio ragionato e saranno tenuti in debita considerazione la partecipazione alle lezioni, la proprietà di linguaggio, la rielaborazione degli argomenti e la continuità nello studio.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Gli obiettivi disciplinari sono i medesimi per tutti gli studenti della classe.

Nei piani personalizzati sono indicate le metodologie, le facilitazioni e le riduzioni previste per gli alunni con certificazione.

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 01/11/2022

Il/La Docente
_Anna Maria Zaccaro



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE:

1°E TURISTICO

A. S.:

2022-2023

INSEGNANTE:

PROF. ANTONIO COSSU

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO

2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO

2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

3.2. PERCORSI DI DDI

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

Si rimanda al piano didattico del cdc (1.5.)

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO -
DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento individuale scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale – non formale – informale) anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro		C1
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario,) e di complessità diversa trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali) –rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifica, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici, ...)		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C5
Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo	C6	



soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	G3	
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	M3	
Riconoscere i vari aspetti dell'attività economica e coglierne i collegamenti essenziali.	P2	
Individuare la realtà economico-aziendale, identificandone gli aspetti caratteristici, le modalità di funzionamento e le relazioni con l'ambiente esterno.	P3	
Redigere ed interpretare i documenti amministrativi conosciuti.	P4	
Costruire e interpretare semplici tabelle e grafici inerenti i risultati e l'operatività economica aziendale.	P5	
Padronanza della lingua italiana: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione contesti; comunicativa verbale in vari contesti degli aspetti amministrativi aziendali analizzati durante le lezioni.		L1
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo		L2
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.		M1
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.		M4



Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.		S3
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.		G2

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	ABILITA'	CONOSCENZE
C L A S S I P R I M E	Utilizzare in modo corretto le tecniche e le procedure di calcolo percentuale e proporzionale	<ul style="list-style-type: none"> - Il sistema internazionale di unità di misura - I fondamenti del calcolo proporzionale e percentuale - I riparti proporzionali
	Riconoscere i vari aspetti dell'attività economica e cogliere i collegamenti essenziali	<ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di attività economica e i suoi fondamenti - I soggetti dell'attività economica
	Individuare i vari tipi di aziende identificando gli aspetti caratteristici e le generali modalità di funzionamento (eventuale attività asincrona)	<ul style="list-style-type: none"> - L'azienda e i suoi elementi costitutivi - I soggetti dell'attività aziendale - Le funzioni fondamentali del sistema azienda - Le principali operazioni aziendali
	Comprendere il significato e le finalità del contratto di compravendita sapendo interpretare le principali clausole	<ul style="list-style-type: none"> - I principali aspetti giuridici, tecnici e fiscali degli scambi - I caratteri giuridici del contratto di compravendita - Le principali clausole relative a consegna, imballaggio e pagamento
	Riconoscere nei documenti della compravendita, i soggetti coinvolti e le condizioni contrattuali e fiscali previste dalle	<ul style="list-style-type: none"> - I contenuti dei principali documenti della compravendita – cenni ad altri contratti del codice civile.

	parti e dalla normativa IVA di riferimento	- L'IVA, presupposti ed applicazioni -Redigere fatture a una aliquota IVA
--	--	--

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Le unità di apprendimento che si intende perseguire ed attuare sono quelle stabilite nel consiglio di dipartimento.

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo		
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)
Competenze(5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
riferimento	concorrente		
-----	-----	-----	-----
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento			

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

(1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

(5) Indicare il codice delle Competenze.

3.2. PERCORSI DI DDI

Non si prevedono percorsi di DDI

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

Si pensa di intervenire in itinere – con ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

NESSUNA

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

NESSUNA, nel primo periodo, si pensa poi di collaborare con Diritto ed Economia Politica.

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/ Discipline coinvolte	Periodo
ACCOGLIENZA	TUTTE	SETTEMBRE

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale anche con utilizzo di meet	<input type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva anche con utilizzo x di meet	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Problem solving</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Lezione multimediale (utilizzo della Lim, di audio-video, Classroom ed altri strumenti di GSuite)</i>	<input type="checkbox"/>	<i>Attività di laboratorio (esperienza individuale e di gruppo)</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Lettura ed analisi diretta dei testi</i>	<input type="checkbox"/>	Altro _____

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	Azienda Passo Passo Next	Volumi
Autori:	Lidia Sorrentino	1
Edizioni:	Paramond	

Dispense del docente.

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM) E DEL TELEVISORE IN RETE DISPONIBILE.**10. VERIFICHE**

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

Si fa riferimento a quello predisposto dal CDC, cui si rinvia.

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1°PERIODO	2°PERIODO
PROVE ORALI/TEST/PROVE SCRITTE	2	3

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Si rinvia alla tabella stabilita dal Ptof Istituto, dal DIPARTIMENTO e dal CDC.

12.ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

E' presente alunna con certificazione per la quale verranno messe in atto le misure dispensative e compensative previste nel PDP

Bergamo, 27/10/2022

**Il Docente
Antonio Cossu**



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

GEOGRAFIA

CLASSE:

1E

A. S.:

2021/2022

INSEGNANTE:

Prof.ssa Scopelliti Giovanna

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

- 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 3.2. INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO.**

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)



1. SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta da 24 alunni (19 femmine e 5 maschi).

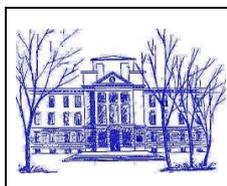
Dall'osservazione effettuata nelle prime settimane, si rileva che la classe presenta un livello di preparazione in entrata complessivamente basso. Durante le lezioni, una parte della classe dimostra, verso gli argomenti trattati, un livello di partecipazione e di interesse non sempre adeguato. La capacità di autoregolazione è molto bassa. Un piccolo gruppo mostra insofferenza verso il rispetto delle regole scolastiche.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione (formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		C1
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)		C3
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica	C7	

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		L1
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.		M4
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.	S1	
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	G1	
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Interpretare e utilizzare fonti e strumenti rappresentativi dei fenomeni geografici.	P7	

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

ABILITÀ	CONOSCENZE
-Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia. -Riconoscere gli aspetti fisico e ambientali, socio-culturali, economici e geopolitici dell'Italia e dell'Europa. -Riconoscere il contributo delle trasformazioni intervenute nel corso del tempo sull'organizzazione attuale del territorio.	- Gli strumenti della geografia, forme e misure della terra. - Gli aspetti fisico-ambientali del territorio europeo. - Gli elementi principali della popolazione europea e sua distribuzione; caratteristiche degli insediamenti urbani. -Principali caratteristiche dell'economia europea. -L'Unione Europea -L'Italia: aspetti fisici, ambientali, demografici ed economici. - Principali Stati europei: Francia, Regno Unito, Spagna, Germania, Russia.



3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Le U.A. progettate per l'anno in corso saranno quelle indicate nella programmazione di dipartimento. In fase di programmazione del curricolo individuale di materia non si prevedono modifiche.

3.2. INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO

Considerato che il monte ore da recuperare per le classi comprende progetti di docenti di potenziamento o di organico Covid, progetti di istituto - es. cyberbullismo, educazione salute/ambiente... -, uscite didattiche extraorario curricolare, il docente valuterà durante il corso dell'anno l'utilizzo del monte ore non in presenza in attività dedicate a:

- *accompagnamento uscite didattiche o viaggi di istruzione;*
- *sportelli di recupero o potenziamento per gruppi/intera classe;*
- *attività in DDI per gruppi di alunni della classe.*

Tali attività saranno declinate al termine dell'anno scolastico, sulla base delle necessità via via emerse.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Allineamento, recupero, sostegno vengono effettuati in itinere, con modalità adeguate a seconda delle difficoltà rilevate e nella consapevolezza che è da privilegiare l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro in modalità sincrona ed asincrona.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

Non sono state deliberate attività dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina.

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Non si prevede la progettazione di UDA interdisciplinari.

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

Attività	Breve descrizione	Periodo
Evolutione cartografia	<p>Questa unità didattica, elaborata con gli EAS, porterà gli alunni a conoscere la cartografia digitale costruendo una mappa personalizzata del proprio territorio mediante l'utilizzo di un applicativo 2.0.</p> <p>Attraverso il lavoro di ricerca e di studio, gli alunni giungeranno a una maggior consapevolezza nella ricerca delle informazioni utili e nell'utilizzo delle risorse.</p> <p>Gli strumenti utilizzati saranno la LIM e altri dispositivi connessi alla rete (Byod - bring your device).</p> <p>Verrà utilizzata una piattaforma digitale (Tes Teach) che consentirà di creare lezioni multimediali. Il materiale necessario allo studio e alla ricerca verrà collocato su una bacheca virtuale (Padlet) che permetterà anche la consegna alla docente del prodotto realizzato.</p>	Marzo/Aprile

8. METODOLOGIA

Alla base del lavoro scolastico sono la lezione frontale introduttiva e/o esplicativa e la lezione interattiva. Per il raggiungimento degli obiettivi specifici è necessario esercitare la classe all'osservazione, all'analisi testuale, cartografica, iconografica, dei grafici e dati statistici e alla loro rappresentazione tramite costruzione di cartogrammi e grafici.

Lavoro individuale o di gruppo (anche mediante Meet) di analisi e approfondimento dei fenomeni geografici con uso di strumenti idonei, da relazionare (nella forma orale o scritta) con pertinenza e coerenza e con l'uso del linguaggio specifico. Confronto tra realtà affini o diverse.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	<i>SFIDE GLOBALI 1 - Nuova edizione</i>	Volumi
Autori:	Rossella Köhler, Sandro Moroni, Carla Vigolini, Stefano Bianchi	1
Edizioni:	DE AGOSTINI	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Durante le lezioni verrà utilizzato il videoproiettore per condividere il materiale didattico mediante l'utilizzo della LIM.

L'anno scolastico sta proseguendo attualmente con la didattica a distanza, pertanto, per condividere il materiale didattico e per l'assegnazione dei



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

compiti verrà utilizzata la piattaforma di Google Classroom.

10. VERIFICHE

Si prevedono almeno due verifiche per ciascuno dei periodi dell'a.s., che saranno orali, o eventualmente scritte in sostituzione di una orale. Sono verifiche formative intermedie gli interventi spontanei o sollecitati in relazione al momento didattico, le relazioni su lavori individuali o di gruppo, eventuale materiale prodotto (quali rappresentazioni grafiche, cartografiche, iconografiche, tabelle statistiche, schemi riassuntivi), analisi di articoli tratti da quotidiani o altra stampa.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione scaturiscono dagli obiettivi proposti e devono essere chiari allo studente coinvolgendolo nella valutazione al fine di renderlo più consapevole del proprio processo di apprendimento.

La griglia di valutazione, con i relativi voti per il biennio è quella adottata dal Collegio dei Docenti ed inserita nel PTOF.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 28/10/2021

La Docente
Prof.ssa Scopelliti Giovanna



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

INFORMATICA

CLASSE:

1[^]E – Indirizzo Turismo

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

Prof.ssa Anna Maria Costa

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe 1E è composta da 27 alunni (6 maschi e 21 femmine). 2/3 studenti non hanno mai frequentato le lezioni, sin dall'inizio delle lezioni. Ad una prima osservazione la classe appare abbastanza disciplinata, partecipa ed è interessata all'attività didattica.

Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni in laboratorio la preparazione risulta eterogenea. L'impegno sarà valutato nelle settimane a seguire. Dal punto di vista delle capacità comportamentali la classe risulta nel complesso disciplinata e motivata; le capacità di autoregolazione sono, nel complesso, medie.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	C1	
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).	C3	

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	C8	
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C5
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C6

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Utilizzare software applicativi (Word, Excel, PowerPoint), Internet e servizi di rete (posta elettronica e motori di ricerca).	P1	
Costruire ed interpretare grafici inerenti i risultati dell'attività economica e aziendale.	P5	

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Utilizzare e produrre testi multimediali.	L6	
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione.		L1
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.		L3
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi		M3

Per il raggiungimento delle competenze sopra descritte il Dipartimento stabilisce di fare uso della **"Didattica laboratoriale"** in cui il laboratorio è concepito non solo come il luogo nel quale gli studenti mettono in pratica quanto hanno appreso a livello teorico (tipico delle discipline scientifiche), ma soprattutto come una metodologia didattica innovativa, in quanto facilita la personalizzazione del processo di apprendimento/insegnamento che consente agli studenti di acquisire il *"sapere"* attraverso il *"fare"*, dando forza all'idea che la scuola è il posto in cui si *"impara ad imparare"* per tutta la vita.

Il lavoro in laboratorio e le attività ad esso connesse sono particolarmente importanti perché consentono di attivare processi didattici in cui gli allievi diventano protagonisti e superano l'atteggiamento di passività e di estraneità che caratterizza spesso il loro atteggiamento di fronte alle lezioni frontali.

L'attività di laboratorio, condotta con un approccio operativo ai processi tecnologici, può coniugare l'attitudine degli studenti alla concretezza e all'azione con la necessità di far acquisire loro i quadri concettuali che sono indispensabile per l'interpretazione della realtà e la sua trasformazione. La didattica di laboratorio facilita l'apprendimento dello studente in quanto lo coinvolge anche dal punto di vista fisico ed emotivo nella relazione diretta e gratificante con i compagni e con il docente.

La **didattica laboratoriale** si può realizzare con piccoli gruppi o con l'intera classe. Il percorso tipo parte dalla proposta di una situazione problematica, dà l'avvio ad una ricerca di soluzione, prevede il confronto coi compagni e la messa in comune delle risorse, comporta il ricorso al sostegno dell'insegnante e dà come esito un prodotto finale controllabile e valutabile.

Proprio la valutazione è un momento essenziale: essa deve riguardare da un lato il processo (come è progredito lo studente, che cosa ha imparato, quanto significativo è stato per lui l'apprendimento) e d'altro lato il prodotto (quanto è conforme agli obiettivi previsti dalla singola unità di apprendimento)."



2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	ABILITÀ	CONOSCENZE
C L A S S I P R I M E	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere il significato di alcuni termini di uso comune nel contesto specifico dell'informatica ➤ Riconoscere le componenti di un computer ➤ Distinguere tra i diversi tipi di software ➤ Descrivere le caratteristiche dell'interfaccia utente ➤ Gestire più applicazioni contemporaneamente ➤ Creare cartelle ➤ Copiare, spostare, rinominare ed eliminare i file ➤ Cercare file o gruppi di file ➤ Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti di dati ➤ Utilizzare la posta elettronica ➤ Utilizzare il software applicativo Word per: <ul style="list-style-type: none"> ○ scrivere semplici testi ○ allineare i paragrafi ○ creare elenchi puntati o numerati ○ correggere gli errori ortografici e grammaticali ➤ Utilizzare il software applicativo PowerPoint per: <ul style="list-style-type: none"> ○ realizzare semplici presentazioni multimediali ○ inserire oggetti ○ applicare effetti di animazione e di transizione ➤ Utilizzare il software applicativo Excel per: <ul style="list-style-type: none"> ○ creare e formattare un foglio di calcolo ○ utilizzare le funzioni di base, matematiche, logiche e statistiche ○ realizzare semplici grafici 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Architettura e componenti di un sistema di elaborazione. ➤ Il software di base, i linguaggi di programmazione e il software applicativo ➤ L'ambiente Windows: <ul style="list-style-type: none"> ○ multitasking. ○ cartelle e file. ○ gestione delle periferiche. ○ condivisione di risorse in rete ➤ Struttura e funzioni di un sistema operativo ➤ Il browser ➤ I motori di ricerca ➤ Le reti nella vita di tutti i giorni ➤ I servizi di Internet ➤ Comunicazione in reti ➤ Gestione di un account di e-mail personale ➤ Gestione account Google @vittorioemanuele.org: Gmail ➤ Sicurezza e protezione dei dati ➤ Informatica e privacy ➤ Funzionalità di un programma di elaborazione di testi ➤ Impaginazione di un documento ➤ Formattazione di un documento ➤ Elenchi puntati e numerati ➤ Inserimento di immagini, grafici e oggetti ➤ Funzionalità del programma per le presentazioni ➤ Organizzazione della presentazione. ➤ Animare la presentazione e applicare transizioni ➤ Concetti fondamentali del foglio di calcolo ➤ Applicazioni pratiche del programma. ➤ Funzione SOMMA, MEDIA, MIN, MAX. ➤ Grafici statistici

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO
CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo			
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
referimento	concorrente			
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento				

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

(1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

(5) Indicare il codice delle Competenze.

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa-

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

❖	Lezione frontale	❖	Cooperative learning
---	-------------------------	---	----------------------



❖	Lezione interattiva	❖	Problem solving
❖	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di audio video, videoproiettore)</i>	❖	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
❖	Lezione / applicazione	❖	Esercitazioni pratiche
❖	Letture e analisi diretta dei testi	❖	Altro _____

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

	Testo/i in adozione classi prime	Volume
Autori: Lughezzani, Princivalle	Office & Cloud	unico
Edizioni: Hoepli		

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Durante le ore di lezione si userà costantemente il PC e il videoproiettore.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali		
Prove Scritte/Test		1
Prove Pratiche	2	2
Altro		

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e la griglia di valutazione presente nel PTOF.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

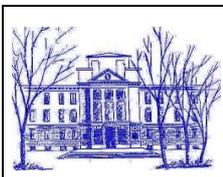
**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI
MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI
CON CERTIFICAZIONE)**

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 30 ottobre 2022

La Docente
prof.ssa Anna Maria Costa



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

IRC

CLASSE:

1E

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

MICHAEL LONGHI

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è formata da 27 studenti, 20 si avvalgono dell'ora di IRC. Il gruppo degli avvalentesi si presenta attento, molto collaborativo e con una ottima predisposizione al dialogo e al confronto. Non sono state somministrate prove d'ingresso. Il progetto iniziale ha permesso la costruzione di un clima positivo utile alla didattica e alla relazione educativa. La maggior parte degli studenti si mostra interessata e attenta.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO -
DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
<i>Apprendere mediante l'utilizzo di varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale).</i>		C1
<i>Comunicare: - comprendere con gradualità messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, e multimediali);</i>		C3
<i>Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, dando come possibili diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità.</i>		C4
<i>Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</i>		C5
<i>Risolvere problemi semplici: proporre ipotesi, con l'utilizzo dei dati forniti dall'insegnante, individuando possibili fonti e risorse.</i>		C6
<i>Individuare collegamenti e relazioni semplici: argomentare con coerenza, individuando possibili collegamenti e relazioni tra fenomeni.</i>		C7
<i>Acquisire ed interpretare l'informazione attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti e opinioni.</i>		C8

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
<i>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione contesti; comunicativa verbale in vari contesti.</i>		L1
<i>Padronanza della lingua italiana: Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo.</i>		L2
<i>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</i>		G1
<i>Collocare l'esperienza personale in un sistema etico fondato sul reciproco riconoscimento</i>		G2

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Il dipartimento individua alcune "macro-conoscenze" irrinunciabili, ossia la conoscenza della figura di Gesù, la sua permanenza nella Chiesa ed i tentativi storici di essa a rimanergli fedele.

Si ritiene che non sia necessario, fatto salvo le macro-conoscenze, un allineamento pedissequo all'interno del dipartimento del piano delle conoscenze, poiché queste ultime sono strumenti all'obiettivo chiave, ossia il raggiungimento delle competenze.

Gli IdR propongono, di volta in volta, delle "esperienze di apprendimento", nel contesto delle quali gioca un ruolo significativo sia la proposta di percorsi tematici fatta dall'insegnante, sia la sensibilità degli studenti, per i quali, nel rispetto e nella valorizzazione della singolarità della classe, un percorso può risultare più efficace di altri.

Nello specifico i suddetti orientamenti sono declinati affinché lo studente sappia:

- Saper collocare l'IRC nell'ambito delle finalità scolastiche*
- Saper cogliere l'esistenza come un luogo di senso attraverso l'incontro tra le mie domande e il mondo.*
- comprendere la varietà dei fenomeni religiosi a partire dal senso religioso*



3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Non ci sono U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Qualora necessario, in itinere.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo

8. METODOLOGIA

La didattica dell'insegnamento della religione cattolica è svolta con attenzione a quattro criteri metodologici principali, che caratterizzano lo svolgimento di ogni unità tematica:

1. la correlazione scolasticamente intesa, cioè la trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso;



2. *il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale;*
3. *la fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo;*
4. *l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale.*

L'applicazione di questi criteri metodologici di qualità è garantita dall'uso della matrice progettuale, che orienta anche la progettazione di itinerari didattici unitari, l'elaborazione di programmazioni coerenti e la preparazione di appropriati testi e strumenti per l'insegnamento.

Tutte le unità di apprendimento prevedono varie metodologie didattiche:

- *lezioni frontali*
- *Lezioni interattive*
- *Lavori di gruppo*
- *Utilizzo di mezzi audiovisivi*
- *Problem solving*
- *Metodologia della ricerca*

9. MATERIALI E STRUMENTI

Il dipartimento delibera di non adottare il libro di testo per le classi prime relativamente all'a.s. 2022/23 (Luigi Solinas, La vita davanti a noi, ed SEI) per le seguenti motivazioni: l'utilizzo di strumenti disponibili in rete o creati ad hoc dai singoli docenti consente una didattica maggiormente agganciata ad una realtà in continuo divenire. L'attenzione che tradizionalmente il dipartimento presta alle emergenze culturali da rileggere alla luce del messaggio cristiano, impone spesso il non utilizzo del libro di testo (evidentemente statico nella propria proposta) i cui contenuti di base possono essere comunque reperiti tramite altri canali e fonti.

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Gli strumenti LIM/PC/Digiquadro saranno utilizzati durante le ore di IRC.

10. VERIFICHE

È prevista una verifica orale per ogni periodo – attraverso una riflessione personale degli studenti legata a ciascuna unità di apprendimento. La valutazione prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato e di rivedere metodologie ed obiettivi.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

In coerenza con le determinazioni del Collegio dei Docenti e seguendo le linee condivise con il Dipartimento di IRC.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 2 novembre 2022

Il docente
MICHAEL LONGHI



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE:

1[^]E

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

prof. Ballatore Giuliano

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

Dal punto di vista cognitivo, in base ai risultati conseguiti nelle scuole secondarie di primo grado, agli esiti delle prove d'ingresso e alle osservazioni d'inizio anno, la classe si presenta abbastanza eterogenea con un livello in ingresso complessivamente medio-basso.

Dal punto di vista delle capacità comportamentali la classe risulta nel complesso abbastanza disciplinata e motivata.

Le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono medio basse. La classe collabora alle attività proposte, ma non ha ancora pienamente raggiunto le capacità di mantenere l'attenzione per tutta la durata della lezione.

Composizione della Classe

<i>Alunne/i</i>	<i>n. 27</i>	<i>Maschi</i>			<i>n. 5</i>	<i>Femmine</i>			<i>n. 22</i>
<i>Diversamente abili</i>	<i>n. 0</i>	<i>Con DSA</i>	<i>n. 1</i>	<i>Stranieri neo arrivati</i>	<i>n. 1</i>	<i>Provenienti da altri istituti</i>	<i>n. 0</i>	<i>Atletici alto livello</i>	<i>n. 0</i>

Rilevazione risultati dell'anno scolastico precedente

(Distribuzione degli/delle studenti/esse per livello scolastico d'ingresso)

<i>Voto esame finale I ciclo</i>	<i>6</i>	<i>7</i>	<i>8</i>	<i>9</i>	<i>10</i>
<i>N. studentesse/i</i>	<i>2</i>	<i>15</i>	<i>7</i>	<i>2</i>	<i>0</i>

Esito di test/prove di ingresso/altre valutazioni

Dopo la somministrazione di test/prove d'ingresso e/o le rilevazioni di carattere informale (brevi interrogazioni, osservazione del lavoro in classe ecc.) e/o formale, risulta quanto segue:

N. studentesse/i Livello Alto 7

N. studentesse/i Livello Medio 7

N. studentesse/i Livello Basso 10

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento individuale scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale - non formale - informale) anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro		C1
Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti		C2
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario,) e di complessità diversa trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali)	C3	C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C5
Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C6
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.		C7
Acquisire e interpretare l'informazione: acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.		C8

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO -
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base - Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)



Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	L 1	
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	L 2	
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	L 3	
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario		L 5
Utilizzare e produrre testi multimediali		L 6

2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI *(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

ABILITÀ	CONOSCENZE
ASCOLTARE <ul style="list-style-type: none">- Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere, articolati e riconoscere il messaggio principale e il punto di vista dell'interlocutore.- Utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali, ad esempio appunti, scalette, mappe.	<ul style="list-style-type: none">- Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi della frase semplice e complessa.- Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale.- Le tecniche del dialogo interpersonale: ascolto ed espressione verbale e non verbale.- Le modalità di produzione di un testo scritto: sintassi, connettivi, punteggiatura.- Le strutture essenziali dei testi espressivi, descrittivi, espositivi, narrativi, argomentativi e poetici.- Caratteristiche, tecniche e tipologie dei testi d'uso.- Le metodologie essenziali di analisi del testo letterario: generi letterari, elementi di narratologia, figure retoriche.- Opere significative di autori della tradizione letteraria italiana e mondiale.
LEGGERE <ul style="list-style-type: none">- Applicare tecniche, strategie, modi di lettura a scopi e contesti informali.- Riconoscere la specificità del fenomeno letterario utilizzando in modo essenziale i metodi di analisi del testo (generi letterari, figure retoriche).- Leggere e commentare testi scritti in prosa tratti dalla letteratura italiana e straniera.	
PRODURRE ORALMENTE E IN FORMA SCRITTA <ul style="list-style-type: none">- Applicare la conoscenza delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema di produzione testuale.- Padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, del destinatario.- Esprimere e sostenere il proprio punto di vista in modo chiaro e comprensibile, e riconoscere quello altrui.- Ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali per riassumere, titolare, parafrasare, relazionare.	

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Le Unità di Apprendimento predisposte coincidono con quelle che il dipartimento si impegna a realizzare

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

Si fa riferimento alla sezione 8 del PTOF.

Particolare attenzione sarà rivolta al consolidamento e al sostegno delle strategie funzionali all'acquisizione di un efficace metodo di studio.

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa.

Per gli alunni stranieri che abbiano bisogno di supporto linguistico in italiano L2 sono previste attività di potenziamento e corsi di alfabetizzazione.

Saranno anche previste, laddove possibile e necessario, oltre al recupero in itinere tutte quelle modalità definite e deliberate dagli organi collegiali nel corso dell'anno scolastico (Allineamento didattico, Sportello Help, Rallentamento o pausa didattica nelle prime due settimane del secondo periodo).

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Ci si impegna a realizzare anche le seguenti attività inerenti all'ambito di insegnamento dell'Ed. Civica:

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Giornata della memoria	<i>Analisi delle tematiche relative alla memoria attraverso letture e testimonianze / Italiano e Storia (proposte del Dipartimento di Lettere per ED. CIVICA)</i>	II 5 ore
Lotta all'omotransfobia	<i>Riflessioni, testimonianze, incontri sul contrasto all'omotransfobia e al relativo bullismo tesi a favorire la prevenzione degli atteggiamenti di discriminazione e bullismo omofobico nelle sue diverse manifestazioni testimonianze / Italiano e Storia (proposte del Dipartimento di Lettere per ED. CIVICA)</i>	II 4 ore
Violenza sulle donne	<i>Approfondimenti, attraverso storie di cronaca e riflessioni, in occasione del 25 Novembre "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne" testimonianze / Italiano e Storia</i>	I 2 ore

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

	<i>(proposte del Dipartimento di Lettere per ED. CIVICA)</i>	
Lotta alla mafia	<i>Storie di cronaca, approfondimenti e riflessioni al fine di perseguire il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e comportamenti di contrasto alla criminalità organizzata testimonianze / Italiano e Storia (proposte del Dipartimento di Lettere per ED. CIVICA)</i>	II 4 ore
Rispetto per l'ambiente	<i>Approfondimenti sulla questione attraverso letture, filmati, riflessioni su educazione ambientale testimonianze / Italiano e Storia (proposte del Dipartimento di Lettere per ED. CIVICA)</i>	I -II 4 ore

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Nessuna che riguardi la disciplina

7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI ()

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Progetto Accoglienza	<i>Tutte le discipline: accoglienza e accompagnamento degli studenti neo iscritti alla conoscenza della struttura e della storia dell'istituto, del regolamento disciplinare, del patto educativo di corresponsabilità. Introduzione al metodo di studio a cura delle diverse discipline. Uscite sul territorio (Valmarina - Palazzo Frizzoni)</i>	I
Progetto Orlando: "Essere (se stessi*) o non essere"	<i>Proiezione di cortometraggi, confronto e dibattito presso l'Auditorium di Piazza Libertà,</i>	II

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Bergamo. Obiettivo dell'iniziativa è favorire la prevenzione degli atteggiamenti di discriminazione e bullismo omofobico nelle sue diverse manifestazioni, attraverso la sensibilizzazione, l'informazione e la formazione, per educare le nuove generazioni al rispetto delle differenze, viste come portatrici di ricchezza culturale e motori di un dialogo costruttivo all'interno della società contemporanea.

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

Si descrivono brevemente le metodologie utilizzate nello svolgimento delle Unità di Apprendimento riassunte nella tabella successiva

X	Lezione frontale	X	Cooperative learning
X	Lezione interattiva	<input type="checkbox"/>	Problem solving
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	X	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
X	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche
X	Letture e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	Limpida meraviglia	Volumi
Autori:	B. Panebianco, S. Frigato, C. Bubbia, R. Cardia, A. Varani	Narrativa
Edizioni:	Zanichelli	

Testo in adozione:	Con metodo	Volumi
Autori:	M. Sensini	a-b
Edizioni:	A. Mondadori scuola	

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE
(LIM)**

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

La maggior parte delle lezioni saranno supportate da presentazioni digitali degli argomenti affrontati per facilitarne la comprensione e verranno condivise con la classe su Google Classroom.

10. VERIFICHE

(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO *	2° PERIODO *
Prove orali (una delle quali può essere sostituita da un questionario o test scritto)	non meno di 1	non meno di 2
Prove scritte	non meno di 2	non meno di 2

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Materia ed allegate alla programmazione di Dipartimento.

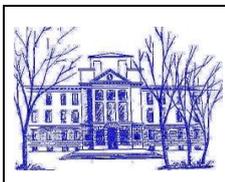
12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	PDP M4.17
1	PDP M4.10

Per la consultazione dei singoli PDP si invita a farne richiesta alla segreteria didattica

Bergamo, 31/10/2022

Il Docente
Giuliano Ballatore



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

MATEMATICA

CLASSE:

1[^] E

A. S.:

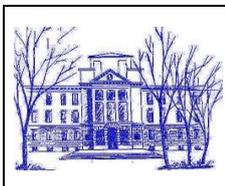
2022-2023

INSEGNANTE:

VITELLO CALOGERA

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe risulta formata da 28 alunni di cui 6 maschi e 22 femmine.

1 alunno è ripetente e proviene dallo stesso istituto.

La classe si presenta eterogenea; un piccolo gruppo ha un sufficiente livello di preparazione, mentre la parte restante fatica a tenere il ritmo della classe. Ciò ha reso necessaria un'attività di consolidamento con ulteriori esercizi da svolgere a casa e corretti in classe.

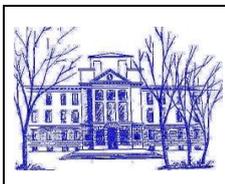
La quasi totalità della classe mostra interesse alla disciplina e non si sottrae al lavoro assegnato; la partecipazione è attiva con domande pertinenti alle tematiche trattate. Pochi sono coloro che devono essere sollecitati all'ascolto e all'esercitazione a casa.

Dal punto di vista comportamentale risulta nel complesso motivata e tranquilla.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO -
DIDATTICO****1. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

Da acquisire al termine del biennio trasversalmente all'asse culturale di riferimento (Allegato 2 DPR n.139/2007) Coerentemente con quanto indicato nella matrice delle competenze- Primo Biennio- si trascrivono le competenze individuate dal Dipartimento e la modalità attraverso la quale il Dipartimento intende sviluppare l'apprendimento di ciascuna competenza

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina Riferimento	Disciplina Concorrente
Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		C1
Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.		C2
Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);		C3

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

- Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	C6	
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	C7	
Acquisire ed interpretare informazioni: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.		C8

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

Si adottano le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010, si trascrivono i codici attribuiti nella matrice delle competenze- Primo Biennio- e si indica la modalità attraverso la quale il Dipartimento intende sviluppare l'apprendimento di ciascuna competenza.

Competenze di base da acquisire al termine	Codice (matrice)
---	-------------------------

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

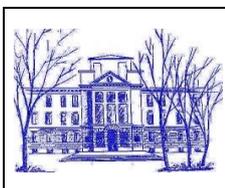
dell'istruzione obbligatoria	competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.	M1	
Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	M2	
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	M3	
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	M4	
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		L1
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi		L3

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Si stabiliscono i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di abilità e conoscenze

	ABILITÀ	CONOSCENZE
--	----------------	-------------------



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

C L A S S I P R I M E	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Operare con i numeri interi e razionali (operazioni e proprietà), sfruttando ove possibile le proprietà delle potenze; 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ numeri interi e razionali
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere il significato dei simboli utilizzati nella teoria degli insiemi; 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Insiemi e relative operazioni
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Determinare il risultato di semplici operazioni fra insiemi; 	
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare gli insiemi come modello per risolvere problemi 	
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Eseguire somme algebriche, moltiplicazioni, divisioni e potenze con monomi e con polinomi; 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ calcolo letterale, fattorizzazione, scomposizioni in fattori di polinomi
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Fattorizzare i polinomi nei casi di applicazione immediata; 	
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Determinare Il MCD e il mcm tra polinomi; 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ frazioni algebriche letterali e relative operazioni
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Semplificare semplici frazioni letterali; 	
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Calcolare semplici espressioni letterali con parentesi; 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ equazioni di primo grado intere e fratte
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Risolvere equazioni numeriche intere e fratte di 1° grado 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ problemi risolubili con equazioni
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper risolvere semplici problemi con l'uso delle equazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ fondamenti di statistica descrittiva 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rappresentare dati statistici 		

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Si rimanda alla programmazione di dipartimento

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO

CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo		
PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze (5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
riferimento concorrente			

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento			

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Recupero in itinere dopo esito di verifica insufficiente; lavoro di gruppo gestiti da alunno tutor; esercizi suppletivi da svolgere sia in classe che a casa. Attività di supporto con docente con ore di potenziamento a piccoli gruppi.

In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo
----------	-------------------	---------



8. METODOLOGIA

Lezione frontale supportata da schema alla lavagna ed esercizi applicativi.
Lavori di gruppo, materiale con mappe caricate su classroom

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	NUOVA MATEMATICA A COLORI	Volumi 1°
Autori:	SASSO	
Edizioni:	PETRINI	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

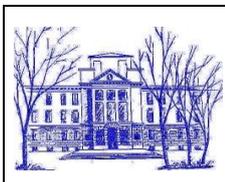
TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1 sostituibile con un test scritto	2 (1 sostituibile con un test scritto)
Prove Scritte	2	3
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche		

PROVE PARALLELE			
	NO	SI	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Classi prime		sì	Maggio
Classi seconde			

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo
**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	M.17
1	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 04-11-2022

La Docente
Calogera Vitello



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

SCIENZE INTEGRATE FISICA

CLASSE:

1E

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

PASQUALE PISCOPO

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

Da una prima osservazione emerge una classe che nel complesso partecipa in maniera soddisfacente e attiva alle lezioni e alle attività di gruppo.

Dal punto di vista comportamentale la classe non manifesta criticità, comportandosi in modo adeguato e costruttivo in relazione all'attività che si svolge. Non è stata effettuata una prova di ingresso, in quanto la materia verrà presentata a partire dalle basi.

Dall'esito di una prima interrogazione, da attività di studio in classe e da lavori di gruppo si rileva un atteggiamento responsabile e maturo da parte della classe, nonché un impegno adeguato.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio di lavoro.		C1
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando i linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali). Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali).		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri		C4
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C6

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo cogliendone la natura sistemica individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica

C7**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità	S1	
Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	S2	
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale a cui vengono applicate	S3	
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo		L2
Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi		L3
Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica		M1
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi		M3

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

	ABILITÀ	CONOSCENZE
CLASSI PRIME	<ul style="list-style-type: none">- Applicare il metodo sperimentale- Usare il pensiero critico razionale nella quotidianità- saper individuare e calcolare le varie forme di energia, il lavoro e la potenza- saper risolvere semplici problemi seguendo un approccio "energetico"- saper descrivere e interpretare i fenomeni per mezzo dei principi di conservazione- saper operare con la forza peso e la forza elastica- saper risolvere semplici problemi sulle onde- riconoscere le diverse modalità di trasmissione del calore in vari fenomeni- applicare il 2° principio della dinamica- descrivere e interpretare i fenomeni riconoscendo le forme di energia e le relative trasformazioni, le interazioni coinvolte, i principi fisici in gioco.	<ul style="list-style-type: none">- Il metodo scientifico- concetto di grandezza- le leve- le forze di attrito- il principio di Archimede- energia, lavoro, calore, potenza- energia elettrica- principio di conservazione dell'energia- i fenomeni ondulatori- lo spettro elettromagnetico- la propagazione del calore- il 2° principio della dinamica- la rifrazione e la riflessione della luce

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Si fa integrale richiamo al punto 4 della programmazione di dipartimento.

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Si rimanda al punto 3 in quanto nessuna U.A. si discosta dalla programmazione di dipartimento.



4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Nel corso dell'anno scolastico il recupero verrà svolto individualmente tramite materiale digitale fornito dal docente (appunti in PDF, video lezioni asincrone) e/o in itinere ogni qualvolta se ne evidenzia la necessità, ripercorrendo gli argomenti svolti.

Le verifiche di recupero saranno orali.

Verranno svolti degli approfondimenti riguardanti sia la disciplina che gli strumenti matematici di base per affrontarne lo studio e per risolvere problemi.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

Non è stata progettata alcuna di tali attività.

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Non sono state progettate U.A. con altri ambiti disciplinari.

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Non si sono progettate tali attività.

8. METODOLOGIA

Lezione dialogata, lavoro di gruppo, attività pratiche in gruppi nel laboratorio di fisica, metodo Inquiry Based, esercitazioni, ripasso e approfondimenti.

Le attività di recupero verranno svolte, all'occorrenza, in itinere e/o individualmente.

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****9. MATERIALI E STRUMENTI**

Testo in adozione:	Quantum compact	Volumi
Autori:	Fabbri Sergio, Masini Mara	unico
Edizioni:	SEI ISBN 978-88-05-07638-3	

Dispense digitali in PDF sul metodo scientifico compilate dal docente.

Esercitazioni in formato PDF sul metodo scientifico compilate dal docente.

Ebook fornito dal docente: M. Polidoro , "Indagare misteri con la lente della scienza (piccola guida pratica per l'esplorazione dell'insolito)"

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Verrà utilizzata la lavagna interattiva della DiGiQuadro prevalentemente per scrivere schemi delle lezioni e risolvere esercizi e problemi.

Verrà utilizzato il videoproiettore per mostrare slide e filmati.

10. VERIFICHE

1° periodo: almeno due verifiche orali

2° periodo: almeno due verifiche orali

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Fra i fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale, oltre al raggiungimento degli obiettivi indicati sopra e nella programmazione di materia, sono da sottolineare i livelli di partenza, i ritmi di apprendimento, l'impegno, l'interesse.

La valutazione si atterrà alla scala approvata dal consiglio di classe e riportata nel Piano Didattico del C.d.C.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Si rimanda per intero a quanto indicato nel Piano Didattico Personalizzato degli alunni BES.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Bergamo, 26 ottobre 2022

Il Docente
Pasquale Piscopo

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

ANNO SCOLASTICO	2022-2023
------------------------	------------------

MATERIA	Scienze Integrate
----------------	--------------------------

ASSE CULTURALE	Scientifico-Tecnologico
-----------------------	--------------------------------

COORDINATORE	prof. Pasquale Piscopo
---------------------	-------------------------------

INDICE

- 1. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**
- 2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVI
DISCIPLINARI**
- 3. ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 4. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - Unità di apprendimento classi prime
 - Unità di apprendimento classi seconde
 - Unità di apprendimento facoltative
- 5. METODOLOGIA**
- 6. STRUMENTI**
- 7. VERIFICA E VALUTAZIONE**
- 8. CRITERI DI VALUTAZIONE (GRIGLIA)**
- 9. SOGLIE DI VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE**
- 10. ALTRO _____**

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

1.COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Da acquisire al termine del biennio trasversalmente all'asse culturale di riferimento (Allegato 2 DPR n.139/2007) Coerentemente con quanto indicato nella matrice delle competenze- Primo Biennio- si trascrivono le competenze individuate dal Dipartimento e la modalità attraverso la quale il Dipartimento intende sviluppare l'apprendimento di ciascuna competenza

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio di lavoro.		C1
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando i linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali). Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali).		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri		C4
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C6
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo cogliendone la natura sistemica individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica		C7

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –FORMATIVI DISCIPLINARI

Si adottano le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010, si trascrivono i codici attribuiti nella matrice delle competenze- Primo Biennio- e si indica la modalità attraverso la quale il Dipartimento intende sviluppare l'apprendimento di ciascuna competenza.

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità	S1	
Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	S2	
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale a cui vengono applicate	S3	
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo		L2
Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi		L3
Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica		M1
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi		M3

3. ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Si stabiliscono i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di abilità e conoscenze

	ABILITÀ	CONOSCENZE
C L A S S I F I C A T O R E	<p>Fisica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare il metodo sperimentale - Usare il pensiero critico-razionale nella quotidianità - saper individuare e calcolare le varie forme di energia, il lavoro e la potenza - saper risolvere semplici problemi secondo un approccio "energetico" - saper descrivere e interpretare i fenomeni per mezzo dei principi di conservazione - saper operare con la forza peso e la forza elastica - saper risolvere semplici problemi sulle onde 	<p>Fisica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il metodo scientifico. - concetto di grandezza - le leve - le forze di attrito - il principio di Archimede - energia: lavoro, calore, potenza - energia elettrica - principi di conservazione dell'energia - i fenomeni ondulatori - lo spettro elettromagnetico - la propagazione del calore - il 2° principio della dinamica - La rifrazione e la riflessione della luce

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

	<p>- riconoscere le diverse modalità di trasmissione del calore in vari fenomeni - applicare il 2° principio della dinamica -Descrivere e interpretare i fenomeni riconoscendo le forme di energia e le relative trasformazioni, le interazioni coinvolte, i principi fisici in gioco.</p> <p><u>Scienze della terra</u> 1- Identificare le conseguenze dei moti di rotazione e rivoluzione della Terra. 2- Comprendere l'incidenza dell'uomo sulla stabilità del geosistema. 3- Comprendere l'importanza dell'acqua come risorsa. 4- Leggere ed interpretare la carta della distribuzione dei vulcani e dei terremoti sulla superficie terrestre</p>	<p><u>Scienze della terra</u> 1- Conoscere la Terra e il sistema solare 2- Conoscere composizione e funzioni dell'atmosfera. 3- Conoscere il ciclo dell'acqua. 4- Conoscere la classificazione delle rocce in base all'origine 4- Conoscere la distribuzione dei vulcani e dei terremoti sulla superficie terrestre</p>
C L A S S I F I C A T O R E	<p><u>Chimica</u> 1- Distinguere i fenomeni fisici dai fenomeni chimici 1- Classificare la materia in sistemi omogenei ed eterogenei. 2- Saper bilanciare una reazione chimica 3- Capire in quale modo è organizzata la tavola periodica 3- Schematizzare le configurazioni elettroniche degli atomi 4-Saper calcolare le masse di un composto/elemento 5- Saper classificare un composto</p> <p><u>Biologia</u></p>	<p><u>Chimica</u> 1- Definire i concetti di miscuglio e soluzione 2- Sapere cos'è una reazione chimica 2- Conoscere la legge di conservazione della massa 3- Conoscere la struttura dell'atomo 4- Conoscere il significato di mole 5- Conoscere le regole della nomenclatura chimica</p> <p><u>Biologia</u></p>

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

1- Descrivere i componenti anatomici di una cellula 2- Comprendere le relazioni tra struttura e funzioni cellulari 3- Confrontare la struttura e la funzione di DNA ed RNA 4- comprendere i cambiamenti fisiologici legati al passaggio alla fase riproduttiva 5- Riconoscere i principi nutritivi in alimenti diversi	1- Conoscere le caratteristiche principali degli organismi viventi 2- Conoscere il concetto di metabolismo 3- Conoscere i processi di mitosi e meiosi 4- Conoscere l'anatomia e la fisiologia dell'apparato riproduttore 5-Conoscere anatomia e fisiologia dell'apparato digerente 6 -Conoscere i livelli di organizzazione della vita
--	---

4. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Si indicano le Unità di Apprendimento che il dipartimento si impegna a realizzare nel primo biennio.

SCIENZE INTEGRATE – FISICA

CLASSI PRIME

Unità di apprendimento obbligatorie

(fatte salve le previsioni di facoltatività indicate nella sezione seguente)

Si riportano gli elementi di ogni Unità di Apprendimento le conoscenze e le abilità da acquisire in relazione alle competenze individuate precedentemente

Unità apprendimento n. 1		Titolo		
		IL METODO SCIENTIFICO E LE GRANDEZZE (PROGETTO ACCOGLIENZA)		
PERIODO/DURATA (1) Unità che comprende anche n. 4 ore di Educazione Civica da svolgersi eventualmente nel mese di gennaio settembre - ottobre 8 ore		METODOLOGIA (2) Lezione espositiva, lezione euristica, esercitazioni in classe, attività pratiche nel laboratorio di fisica	STRUMENTI (3) Dispense del docente in formato digitale, Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) orale
Competenze(5)		Abilità		Conoscenze
Disciplina				
riferimento	concorrente			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

S1	L2 L3 M4	<p>-Saper porre le giuste domande prima di cercare la spiegazione di un fatto o fenomeno</p> <p>- Riconoscere se una grandezza è scalare o vettoriale.</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA(da svolgersi eventualmente anche a gennaio):</p> <p>-Saper applicare il metodo scientifico e il pensiero critico-razionale all'analisi dei fenomeni naturali, di fatti e affermazioni.</p> <p>- Saper valutare l'attendibilità di una fonte d'informazione.</p>	<p>-I punti di forza del metodo sperimentale</p> <p>- Il criterio di falsificabilità di Popper</p> <p>-Le grandezze. Grandezze scalari e vettoriali.</p> <p>-Grandezze fondamentali e grandezze derivate.</p> <p>-Lunghezza, tempo, massa, densità</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA((da svolgersi eventualmente anche a gennaio):</p> <p>-Alcune regole per indagare con il metodo scientifico, in particolare: come valutare l'attendibilità di una fonte d'informazione, sulla formulazione di un'ipotesi, l'attendibilità dei testimoni, il "rasoio di Occam", la "bilancia di Sagan.</p>
Unità apprendimento n. 2		Titolo	
		LE FORZE E L'EQUILIBRIO DEI CORPI	
PERIODO/DURATA (1) ottobre-novembre-dicembre 20 ore	METODOLOGIA (2) Lezione espositiva, lezione euristica, esercitazioni in classe, attività pratiche nel laboratorio di fisica.	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE orale
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
S1 S3	L2 M1 M3	<p>-Individuazione delle condizioni di equilibrio di un corpo.</p> <p>- Determinazione della forza e del momento equilibranti.</p> <p>- Applicazioni del principio di Pascal.</p> <p>-Saper analizzare gli effetti della spinta di Archimede sui corpi immersi in un fluido.</p> <p>-Riconoscere i diversi tipi di leve</p>	<p>-La grandezza forza. Somma di forze.</p> <p>-La forza peso.</p> <p>-La forza elastica.</p> <p>-Le forze di attrito</p> <p>-La carica elettrica e la forza elettrica.</p> <p>-Equilibrio dei corpi appesi e appoggiati. Baricentro.</p> <p>-Le leve</p> <p>-I fluidi e la pressione</p> <p>-Principio di Pascal</p> <p>-Principio di Archimede</p> <p>-Legge di Stevino (facoltativo)</p>

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

		-Applicare l'equazione delle leve	
RECUPERO		4 ORE	
Unità apprendimento n. 3		Titolo	
		IL MOTO E L'ENERGIA MECCANICA	
PERIODO/DURATA (1) febbraio 8 ore	METODOLOGIA (2) Lezione espositiva, lezione euristica, esercitazioni in classe, attività pratiche nel laboratorio di fisica.	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Orale
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
S1 S2	L2 M1 M3	-Saper calcolare il lavoro e la potenza -Saper calcolare le varie forme di energia. - Applicare la conservazione dell'energia e i principi della dinamica allo studio del moto.	-Il lavoro e l'energia -La potenza -La velocità e l'energia cinetica -Energia potenziale gravitazionale -Energia meccanica e relativa legge di conservazione. -L'accelerazione e il secondo principio della dinamica -Il terzo principio della dinamica
Unità apprendimento n. 4		Titolo	
		ENERGIA TERMICA ED ELETTRICA	
PERIODO/DURATA (1) febbraio-marzo 10 ore	METODOLOGIA (2) Lezione espositiva, lezione euristica, esercitazioni in classe attività pratiche nel laboratorio di fisica.	STRUMENTI (3) libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) orale
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

S1 S2 S3	L2 M1 M3	- Applicare l'equazione fondamentale della calorimetria. - Saper ricavare la corrente elettrica, l'energia elettrica e la potenza dissipata. - Saper risolvere semplici problemi e analizzare fenomeni secondo un approccio "energetico".	- Temperatura e calore: legge fondamentale della calorimetria. - Secondo principio della termodinamica nell'enunciato di Clausius. - Primo principio della termodinamica. - La corrente elettrica. - La resistenza elettrica - La differenza di potenziale e l'energia elettrica. - Effetto Joule.
----------------	----------------	---	--

Unità apprendimento n. 5		Titolo		
		LA TRASMISSIONE DELL'ENERGIA		
PERIODO/DURATA (1) aprile-maggio 12 ore		METODOLOGIA (2) Lezione espositiva, lezione euristica, esercitazioni in classe, attività pratiche nel laboratorio di fisica.	STRUMENTI (3) libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) orale
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1 S2 S3	L2 M1 M3	- Riconoscere le diverse modalità di propagazione del calore nei fenomeni. -Riconoscere i diversi tipi di onde. -Risolvere esercizi e semplici problemi sulle onde.	-La propagazione del calore: conduzione, convezione, irraggiamento. - Le onde e relative grandezze caratteristiche. - Onde sonore. - Onde elettromagnetiche e loro utilizzo.	

Unità apprendimento n. 6		Titolo		
		LA LUCE		
PERIODO/DURATA (1) maggio-giugno 8 ore		METODOLOGIA (2) Lezione espositiva, lezione euristica, video lezione, attività pratiche nel laboratorio di fisica.	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) orale
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo		M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio		

S1 S2	L2 M1 M3	-Saper applicare le leggi della riflessione e della rifrazione.	-Propagazione della luce -Riflessione e rifrazione -La dispersione della luce -Le lenti sottili e gli strumenti ottici (facoltativo)
----------	----------------	---	---

SCIENZE INTEGRATE: SCIENZE DELLA TERRA

Unità apprendimento n. 1		Titolo		
		PROGETTO ACCOGLIENZA: METODO DI STUDIO APPLICATO ALL'ARGOMENTO "SISTEMA SOLARE"		
PERIODO/DURATA (1) Settembre - Ottobre 8 ore		METODOLOGIA (2) Lezione dialogata, Flipped classroom, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo videoproiezione, uso della piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) scritta/prova parallela
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1 S3	L2 L3	-Saper utilizzare il drive e altri strumenti di condivisione. - Saper posizionare i corpi celesti nell'universo	-Conoscenza del drive - Conoscere la posizione della Terra nell'Universo. - Conoscere il Sistema Solare e le leggi che lo regolano - Conoscere le unità di misura usate per le distanze astronomiche	
Unità apprendimento n. 2		Titolo		
		LA TERRA NEL SISTEMA SOLARE		
PERIODO/DURATA (1) Ottobre-Novembre 10 ore		METODOLOGIA (2) Lezione dialogata attività di laboratorio, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo videoproiezione, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

S1	M3 L2	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare la conseguenza dei moti di rotazione e rivoluzione della Terra. - Identificare la conseguenza dei moti lunari. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i moti della Terra e le loro conseguenze - Conoscere i moti lunari e loro conseguenze 	
Unità apprendimento n. 3		Titolo		
		IDROSFERA		
PERIODO/DURATA (1) novembre- dicembre 8 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata attività di laboratorio, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo computer, quotidiano, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1	L2	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'importanza dell'acqua come risorsa. - Individuare le conseguenze dell'inquinamento delle acque 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i serbatoi dell'idrosfera - Conoscere le caratteristiche fisico-chimiche dell'acqua. - Conoscere i movimenti delle acque marine. - Conoscere le acque sotterranee. - Conoscere il ciclo dell'acqua. 	
RECUPERO 4 ORE				
Unità apprendimento n. 4		Titolo		
		LITOSFERA		

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

PERIODO/DURATA (1) Gennaio - Febbraio 11 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata attività di laboratorio, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1 S2	L2	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare alcuni minerali in base alle caratteristiche fisiche - Individuare l'origine di una roccia in base alla sua morfologia 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la definizione di minerale e le proprietà fisiche che li caratterizzano - Conoscere la definizione di roccia - Conoscere la classificazione delle rocce in base all'origine - Conoscere il ciclo delle rocce 	
Unità apprendimento n. 5		Titolo		
		FENOMENI ENDOGENI: VULCANI TERREMOTI E TETTONICA DELLE PLACCHE		
PERIODO/DURATA (1) febbraio - Aprile 16 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, <u>computer</u> , <u>quotidiano</u> , piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
<u>S1</u> <u>S2</u> <u>S3</u>	L2	<ul style="list-style-type: none"> - Collegare la forma degli edifici vulcanici al tipo di lava e alle eruzioni vulcaniche - Leggere interpretare la carta della distribuzione dei vulcani e dei terremoti sulla superficie terrestre - Individuare in una carta tematica e geografica i tipi di margine, collegandoli ai fenomeni endogeni 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le caratteristiche di un vulcano e di una eruzione. - Conoscere i meccanismi che generano un terremoto - Conoscere le scale di misurazione dell'intensità di un terremoto - Conoscere i possibili interventi di difesa dai terremoti - Conoscere la distribuzione dei vulcani e dei terremoti sulla superficie terrestre - Inquadrare i fenomeni vulcanici e sismici all'interno della teoria della Tettonica delle Placche 	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

Unità apprendimento n. 5		Titolo		
		ATMOSFERA E CLIMA		
PERIODO/DURATA (1) aprile - giugno 10 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata attività di laboratorio, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1 S2	M3 L2	<ul style="list-style-type: none"> - Raccogliere e tabulare dati. - Leggere le pagine "meteo". - Comprendere l'incidenza dell'uomo sulla stabilità del geosistema. - Individuare le conseguenze delle modificazioni climatiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere composizione dell'atmosfera. - Conoscere cause e conseguenze del riscaldamento climatico. - Conoscere circolazione generale della bassa atmosfera. - Conoscere elementi e fattori climatici. 	
Eventuale Unità didattica di educazione civica		Titolo		
		l'importanza dell'acqua		
PERIODO/DURATA (1) A discrezione dell'insegnante 4 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata, lavoro di gruppo a distanza. Dibattito	STRUMENTI (3) Libro di testo, materiali reperibili sulla rete	VERIFICHE (4) produzione di un podcast
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1 S3	L2 L3	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire conoscenze consultando documenti di vario genere, -Essere in grado di sostenere una tesi documentata -Essere in grado di acquisire consapevolezza del peso sociale di una scelta che viene presentata come personale -Essere in grado di reperire informazioni in 	<p>Conoscere la ripartizione delle acque nei serbatoi naturali del nostro pianeta</p> <p>Conoscere cosa sono ,come si formano e l'utilizzo delle falde acquifere.</p>	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

		diversi ambiti, attraverso strumenti diversi -Essere in grado di analizzare l'informazione confrontando fonti e documenti	
--	--	--	--

Eventuale Unità didattica di educazione civica		Titolo		
		Qualità dell'aria		
PERIODO/DURATA (1) A discrezione dell'insegnante		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata, lavoro di gruppo a distanza. Dibattito	STRUMENTI (3) Libro di testo, materiali reperibili sulla rete	VERIFICHE (4) finale trasversale su google moduli
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1 S3	L2 L3	-Raccogliere e tabulare dati. -Acquisire conoscenze consultando documenti di vario genere, -Essere in grado di acquisire consapevolezza del peso sociale di una scelta che viene presentata come personale -Essere in grado di reperire informazioni in diversi ambiti, attraverso strumenti diversi -Essere in grado di analizzare l'informazione confrontando fonti e documenti	- Conoscere le conseguenze delle polveri sottili sulla salute e la vita quotidiana	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

CLASSI SECONDE
SCIENZE INTEGRATE : CHIMICA
Unità di apprendimento obbligatorie

Si riportano gli elementi di ogni Unità di Apprendimento le conoscenze e le abilità da acquisire in relazione alle competenze individuate precedentemente

Unità apprendimento n. 1		Titolo		
		Le trasformazioni della materia		
PERIODO/DURATA (1) Settembre-Ottobre 8 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata, video lezione, attività di laboratorio virtuale	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma GSuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1	L2	<ul style="list-style-type: none"> - Classificare la materia in sistemi omogenei ed eterogenei. - Preparare miscugli eterogenei e soluzioni - Separare i componenti di un miscuglio mediante semplici metodi - distinguere i fenomeni fisici dai fenomeni chimici 	<ul style="list-style-type: none"> - Definire i concetti di miscuglio e soluzione - Conoscere i nomi e i simboli degli elementi più comuni - Sapere cosa è una reazione chimica 	
Unità apprendimento n. 2		Titolo		
		Reazioni, leggi, teorie e modelli		
PERIODO/DURATA (1) Ottobre- Novembre 10 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma GSuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

S1 S2	L2	- Riconoscere la massa come invariante nelle trasformazioni fisiche e chimiche.	- conoscere la legge di conservazione della massa - conoscere la legge delle proporzioni definite - conoscere la teoria atomica di Dalton	
Unità apprendimento n. 3		Titolo		
		Le moli		
PERIODO/DURATA (1) Dicembre 8 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1 S2 S3	L2 L3 M3	- Calcolare la massa atomica e la massa molecolare di una sostanza -Calcolare la massa molecolare - Usare la mole come unità di misura della quantità di sostanza	- Conoscere il concetto di mole e il numero di Avogadro	
RECUPERO 4 ORE				
Unità apprendimento n. 4		Titolo		
		Le soluzioni		
PERIODO/DURATA (1) Gennaio –Febbraio 8 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

S1 S2 S3	L2 L3 M3	- Descrivere i fattori che determinano la solubilità di un soluto in un solvente -preparare soluzioni a concentrazione nota - saper risolvere problemi sulle soluzioni	
Unità apprendimento n. 5		Titolo	
		L'atomo	
PERIODO/DURATA (1) febbraio -marzo 8 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
S1 S2	L2 L3	- schematizzare le configurazioni elettroniche degli atomi - Spiegare il modello atomico di Bohr - Disegnare le strutture di Lewis -individuare le relazioni tra le configurazioni esterne degli atomi e le proprietà dei relativi elementi - capire in quale modo è organizzata la tavola periodica	- Conoscere la struttura dell'atomo - Conoscere i modelli atomici - Conoscere le principali proprietà dei metalli e dei non metalli - Conoscere le proprietà periodiche degli elementi
Unità apprendimento n. 6		Titolo	
		I legami chimici	
PERIODO/DURATA (1) marzo 4 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo		M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio		

S1 S2	L2 L3	- classificare i legami atomici e molecolari - rappresentare alcune molecole utilizzando i vari tipi di formule	- Conoscere il significato di :potenziale di ionizzazione, affinità elettronica, elettronegatività - conoscere le caratteristiche dei legami atomici e molecolari	
Unità apprendimento n. 7		Titolo		
		Le equazioni chimiche		
PERIODO/DURATA (1) Marzo -aprile-maggio 10 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1 S2 S3	L2 L3 M3	- Comprendere come avviene una reazione chimica -saper bilanciare una reazione chimica - Saper risolvere problemi di stechiometria	- Conoscere il significato di reazione chimica - Conoscere i tipi di reazione in base all'energia : esoergoniche endoergoniche, - Conoscere i tipi di reazione in base ai reagenti: di sintesi, decomposizione, scambio semplice, doppio scambio	

Unità apprendimento n. 8		Titolo		
		Classificazione dei composti		
PERIODO/DURATA (1) Maggio 6 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1	L2	- Saper classificare un composto	- Conoscere le regole della nomenclatura chimica	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

SCIENZE INTEGRATE: Biologia

Unità apprendimento n. 1		Titolo		
		La riproduzione nell'uomo		
PERIODO/DURATA (1) Settembre -Ottobre 6 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta e/o produzione multimediale
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1	L2 L3	- prendere coscienza delle dinamiche relative alla maturazione puberale, alla riproduzione, alla gravidanza e parto, al controllo delle nascite.	- conoscere e comprendere l'anatomia e la fisiologia dell'apparato riproduttore umano	

Unità apprendimento n. 2		Titolo		
		La cellula		
PERIODO/DURATA (1) Ottobre Novembre 10 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

S1	L2 L3	- descrivere le caratteristiche dei principali composti inorganici e organici che entrano nella composizione dei viventi, - descrivere i componenti anatomici di una cellula eucariote di un animale e di una pianta	- elencare le caratteristiche dei principali composti inorganici e organici che entrano nella composizione dei viventi, - elencare e descrivere i componenti anatomici di una cellula procariote, - elencare e descrivere i componenti anatomici di una cellula eucariote di un animale e di una pianta,	
Unità apprendimento n. 3		L'apparato digerente: anatomia e fisiologia		
PERIODO/DURATA (1) Novembre - dicembre 8 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
referimento	concorrente			
S1	L2 L3	-riconoscere i principi nutritivi in alimenti diversi - descrivere il processo di nutrizione negli esseri umani	- conoscere l'anatomia e la fisiologia dell'apparato digerente - conoscere i requisiti di una dieta equilibrata	
DURANTE IL PERIODO DI RECUPERO (4 ore) verrà svolta l'attività trasversale sulle competenze; il recupero verrà effettuato dallo studente in maniera autonoma				
Unità apprendimento n. 4		Titolo		
		Fisiologia cellulare		
PERIODO/DURATA (1) gennaio - febbraio 8 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
referimento	concorrente			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

S1 S2	L2 L3	- comprendere le relazioni tra struttura e funzioni cellulari - descrivere i processi che si svolgono a livello delle membrane	- conoscere il concetto di metabolismo - elencare i processi che si svolgono a livello delle membrane, - conoscere le funzioni cellulari
Unità apprendimento n. 5		Titolo	
		La riproduzione cellulare	
PERIODO/DURATA (1) Marzo 10 ore	METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
S1	L2 L3	- Confrontare la struttura e la funzione di DNA ed RNA - descrivere i processi di duplicazione ,trascrizione, sintesi proteica mitosi e meiosi	- conoscere il ciclo cellulare - conoscere i processi di duplicazione ,trascrizione e sintesi proteica - conoscere i processi di mitosi e meiosi
Unità apprendimento n. 6		Titolo	
		L'organizzazione strutturale degli organismi	
Marzo-aprile 4 ore	METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
S1	L2 L3	- identificare la corretta relazione tra morfologia delle strutture biologiche e la funzione che svolgono	- conoscere i livelli di organizzazione della vita - conoscere la relazione tra morfologia e funzione negli organismi viventi
Unità apprendimento FACOLTATIVA		Titolo	
		La vita si evolve	
PERIODO/DURATA (1) A discrezione dell'insegnante	METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

riferimento	concorrente		
S1	L2 L3	<p>-prendere coscienza che vi è una continua interazione tra gli organismi e l'ambiente fisico in cui vivono.</p> <p>-Conoscere la complessità delle relazioni che collegano tra loro gli organismi.</p> <p>-Essere consapevoli che vi è un limite alle risorse e maturare anche nei comportamenti un atteggiamento di attenzione e rispetto dei vari componenti dell'ambiente.</p> <p>-Comprendere il ruolo della teoria dell'evoluzione nella costruzione della moderna visione del mondo della natura e del posto da noi occupato tra i viventi.</p>	<p>conoscere e comprendere che negli ecosistemi vi è una continua interazione tra gli organismi e l'ambiente fisico.</p> <p>conoscere e comprendere che negli ecosistemi la materia viene riciclata e conosce il ciclo del carbonio</p> <p>conosce e comprende che gli adattamenti degli organismi all'ambiente fisico e biologico sono il frutto di un lungo processo evolutivo. Possiede una conoscenza della storia dell'idea di evoluzione</p>

Unità apprendimento FACOLTATIVA		Titolo	
PERIODO/DURATA (1) A discrezione dell'insegnante		La genetica	
METODOLOGIA (2)		STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione		Libro di testo, piattaforma Gsuite	Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
S1	L2 L3	<p>- comprendere i meccanismi che regolano la trasmissione dei caratteri ereditari</p> <p>-comprendere la relazione cromosoma-gene-DNA</p>	<p>-conoscere i meccanismi che regolano la trasmissione dei caratteri ereditari</p> <p>- conoscere le malattie ereditarie</p>

<u>Unità didattica di educazione civica</u>	Titolo
	I vaccini

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

PERIODO/DURATA (1) A discrezione dell'insegnante		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata, lavoro di gruppo a distanza. Dibattito	STRUMENTI (3) Libro di testo, materiali reperibili sulla rete	VERIFICHE (4) finale trasversale su google moduli
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1 S3	L2 L3	-Acquisire conoscenze consultando documenti di vario genere, -Essere in grado di sostenere una tesi documentata -Essere in grado di acquisire consapevolezza del peso sociale di una scelta che viene presentata come personale -Esser in grado di reperire informazioni in diversi ambiti, attraverso strumenti diversi -Esser in grado di analizzare l'informazione confrontando fonti e documenti	-conoscere i meccanismi su cui si basa il funzionamento dei vaccini e il sistema immunitario	

In alternativa

Unità didattica di educazione civica		Titolo		
		Alimentazione sostenibile		
PERIODO/DURATA (1) A discrezione dell'insegnante		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata, lavoro di gruppo a distanza. Dibattito	STRUMENTI (3) Libro di testo, materiali reperibili sulla rete	VERIFICHE (4) finale trasversale su google moduli o produzione di un podcast
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1 S3	L2 L3	-Acquisire conoscenze consultando documenti di vario genere, -Essere in grado di sostenere una tesi documentata -Essere in grado di acquisire consapevolezza del peso sociale di una scelta che viene presentata come personale	-conoscere l'impatto ambientale determinato da uno stile alimentare proprio e della comunità di appartenenza, in termini di inquinamento, cambiamento climatico, disponibilità delle risorse.	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

		-Esser in grado di reperire informazioni in diversi ambiti, attraverso strumenti diversi -Esser in grado di analizzare l'informazione confrontando fonti e documenti	
--	--	---	--

5. METODOLOGIA

Si descrivono brevemente le metodologie utilizzate nello svolgimento delle Unità di Apprendimento riassunte nella tabella successiva

X	Lezione frontale	X	Cooperative learning
X	Lezione interattiva	X	Problem solving
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video, video lezione)	X	Attività di laboratorio, eventualmente virtuale (esperienza individuale o di gruppo)
X	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche
X	Letture e analisi diretta dei testi	X	e-learning

6. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

	Testo/i in adozione classi prime	Volumi
Autori:	Fabbri Sergio/ Masini Mara	unico
Edizioni:	Quantum-compact SEI	
Autori:	Cavazzuti, Damiano	unico
Edizioni:	Terra, acqua, aria Zanichelli	
Autori:	Valitutti, Falasca, Amadio, Maraldi	unico
Edizioni:	Scoprire la chimica Zanichelli	
Autori:	A. Gainotti, A. Modelli	unico
Edizioni:	Incontro con le scienze della vita	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

	Zanichelli	
--	------------	--

7. VERIFICHE

Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali/Scritte/pratiche	2*	2*
Altro		

TEST D'INGRESSO		
	NO	SI
Classi prime	X	
Classi seconde	X	

PROVE PARALLELE			
	NO	SI	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Classi prime		X	primo periodo
Classi seconde	X		

*Le verifiche potranno eventualmente riguardare più unità di apprendimento.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE (GRIGLIA)

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento allegate alla presente programmazione

Fra i fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale, oltre al raggiungimento degli obiettivi indicati sopra e nella programmazione del gruppo di materia, sono da sottolineare i livelli di partenza, i ritmi di apprendimento, l'impegno, l'interesse.

La valutazione si atterrà alla scala approvata dal consiglio di classe e riportata nel registro personale del docente.

9. SOGLIE DI VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE

PERCENTUALE ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE	80%
PERCENTUALE MINIMA DI SVOLGIMENTO DEL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA	80%
PERCENTUALE DI ALUNNI CON LIVELLO MINIMO DI COMPETENZE	70%

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

10. ALTRO : progetti

Educazione alla salute :interventi di esperti nell'ambito della sessualità e delle dipendenze.

Unità didattica di educazione civica: alimentazione sostenibile o vaccini, qualità dell'aria o importanza dell'acqua come risorsa, metodo scientifico e vita civile.

Bergamo, 22/09/2022

Il Coordinatore di Materia

Pasquale Piscopo

I DOCENTI DEL DIPARTIMENTO	
Cognome e nome	Firma
Piscopo Pasquale	
Zambetti Mara	
Carrara Giovanna	
Rota Manuela	
Marchesi Marialuisa	
Castellucci Francesco	
Tallarico Marilena	



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

SPAGNOLO (2[^]LS)

CLASSE:

1[^]E

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

Prof.ssa Alessandra Bolis

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

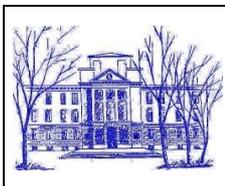
9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)



1. SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è attualmente composta da 27 studenti, 6 maschi e 21 femmine, provenienti da diverse scuole secondarie di primo grado della città e della provincia. Diversi studenti hanno già studiato spagnolo.

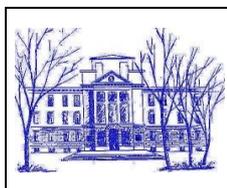
Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta abbastanza eterogenea, con un livello in ingresso mediamente sufficiente. Dal punto di vista delle capacità comportamentali gli studenti appaiono vivaci, ma partecipi e in buona parte interessati al dialogo educativo. L'impegno, al momento, è globalmente costante, mentre le capacità di autoregolazione sono nella media.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
C.1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		C
C.3. Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		C
C.4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, Comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo		C

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		
C.5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C
C.6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
L.1. Padronanza della lingua italiana: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione contesti; comunicativa verbale in vari contesti.		C
L.2. Padronanza della lingua italiana: Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		C
L.3. Padronanza della lingua italiana: Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.		C
L.4. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.	R	
L.6. Utilizzare e produrre testi multimediali.		C
P.1. Utilizzare software applicativi (Word, Excel, Power Point), internet e servizi di rete (posta elettronica, motori di ricerca).		C
P.8. Riconoscere gli aspetti geografici, territoriali e culturali dei Paesi di cui si è studiata la lingua.		C



2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

Si prevede il raggiungimento del livello A1 del Quadro di riferimento europeo:
"È capace di comprendere e utilizzare espressioni di uso molto frequente, così come frasi semplici destinate e soddisfare bisogni di tipo immediato. Sa presentare sé stesso e gli altri, chiedere e dare informazioni personali di base sul proprio domicilio, gli oggetti personali e le persone che conosce. Sa relazionarsi in maniera elementare a condizione che il suo interlocutore parli lentamente e con chiarezza e sia disposto a collaborare."

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Si prevede di seguire la programmazione di dipartimento.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Fra le strategie da mettere in atto per il sostegno e il recupero, si effettueranno interventi *in itinere* e, se necessario e attivato, tramite lo sportello Help. Si privilegeranno attività di tutoraggio tra pari e di apprendimento cooperativo. Gli interventi di recupero, potenziamento e approfondimento potranno anche essere effettuati in orario pomeridiano secondo le modalità e nei periodi di allineamento didattico stabiliti dal PTOF e dal Collegio dei Docenti.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Si fa riferimento al piano didattico del consiglio di classe (in corso di definizione).

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Si fa riferimento al piano didattico della classe (in corso di definizione).

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Ogni momento dell'attività didattica concorre al raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici.

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

x	Lezione frontale	x	Cooperative learning
x	Lezione interattiva	x	Problem solving
x	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di audio video)</i>	x	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
x	Lezione / applicazione	x	Esercitazioni pratiche
x	Lettura e analisi diretta dei testi	x	Altro: didattica digitale integrata

Si adotterà un metodo comunicativo a fine di favorire il coinvolgimento e la partecipazione degli studenti alla lezione, attraverso il ricorso a conoscenze e abilità previe integrate con quelle nuove e con capacità personali. In tal modo si cercherà di sviluppare l'autonomia e l'acquisizione di consapevolezza da parte dello studente, così come la motivazione e la curiosità attraverso la realizzazione di prodotti concreti e reali. Per sviluppare una competenza interpersonale e relazionale si privilegeranno, soprattutto nella parte orale, i lavori a coppie o di gruppo in una prospettiva di lavoro collaborativo che favorisca l'interazione e il confronto costruttivo. Si diversificheranno le attività per consentire a ognuno di adattare la richiesta al proprio stile di apprendimento. Si controlleranno e correggeranno i compiti a casa, stimolando l'autocorrezione e l'autovalutazione. Le lezioni si svolgeranno prevalentemente in lingua straniera, cercando di stimolare gli studenti a sviluppare fin da subito un'adeguata competenza comunicativa.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	Juntos	Volumi
---------------------------	---------------	---------------



Autori:	Carla Polettoni, José Pérez Navarro	1
Edizioni:	Zanichelli	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Durante le lezioni si utilizzerà il videoproiettore (LIM) come supporto didattico sia per le spiegazioni che per il controllo dei compiti svolti.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

La tipologia delle verifiche varierà per valutare sia l'acquisizione delle conoscenze sia l'acquisizione delle competenze, specificatamente attraverso attività di comprensione e/o produzione scritta e orale. Le prove rispetteranno il percorso didattico della classe e verranno somministrate nel rispetto di quanto stabilito nella programmazione di dipartimento (vedi sotto):

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	2

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

In aggiunta ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti si terrà conto di:

a. Per lo scritto:

- ricchezza dei contenuti trattati (conoscenze)
- competenza grammaticale e lessicale
- capacità di organizzare/articolare il proprio pensiero con coerenza e coesione
- correttezza ortografica.

b. Per l'orale:

- ricchezza dei contenuti trattati (conoscenze)
- competenza grammaticale e lessicale
- disinvoltura espositiva (*fluency*)
- pronuncia corretta.

c. Per il percorso formativo:



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

- profitto
- partecipazione e impegno
- miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

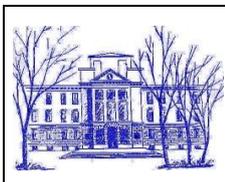
Per la valutazione delle prove soggettive (per es. le interrogazioni) si utilizzerà una scala numerica da 2 a 10, che sarà quella adottata dal consiglio di classe in questione. Per essere sufficiente l'alunno dovrà dimostrare di sapere (=conoscenze) i diversi esponenti linguistici trattati per operare/svolgere le funzioni comunicative richieste (= capacità) in relazione con le nozioni e gli argomenti a essi correlati, mostrando una competenza comunicativa (grafica/fonologica, semantica, morfo-sintattica, testuale e pragmatica) adeguata alla prestazione. Per le prove oggettive (strutturali) il livello di sufficienza è considerato attorno al 66 - 70% degli *item* corretti, applicando la tabella di conversione adottata dal dipartimento.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Per gli studenti con certificazione si seguiranno le indicazioni fornite nel Piano Didattico Personalizzato redatto dal Consiglio di Classe e approvato dalla famiglia.

Bergamo, 1 novembre 2022

La Docente
Alessandra Bolis



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

**STORIA, CITTADINANZA E
COSTITUZIONE**

CLASSE:

1[^]E

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

prof. Ballatore Giuliano

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA
PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO
DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

Dal punto di vista cognitivo, in base ai risultati conseguiti nelle scuole secondarie di primo grado, agli esiti delle prove d'ingresso e alle osservazioni d'inizio anno, la classe si presenta abbastanza eterogenea con un livello in ingresso complessivamente medio-basso.

Dal punto di vista delle capacità comportamentali la classe risulta nel complesso abbastanza disciplinata e motivata.

Le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono medio basse. La classe collabora alle attività proposte, ma non ha ancora pienamente raggiunto le capacità di mantenere l'attenzione per tutta la durata della lezione.

Composizione della Classe

<i>Alunne/i</i>	<i>n. 27</i>	<i>Maschi</i>			<i>n. 5</i>	<i>Femmine</i>			<i>n. 22</i>
<i>Diversamente abili</i>	<i>n. 0</i>	<i>Con DSA</i>	<i>n. 1</i>	<i>Stranieri neo arrivati</i>	<i>n. 1</i>	<i>Provenienti da altri istituti</i>	<i>n. 0</i>	<i>Atletici alto livello</i>	<i>n. 0</i>

Rilevazione risultati dell'anno scolastico precedente

(Distribuzione degli/delle studenti/esse per livello scolastico d'ingresso)

<i>Voto esame finale I ciclo</i>	<i>6</i>	<i>7</i>	<i>8</i>	<i>9</i>	<i>10</i>
<i>N. studentesse/i</i>	<i>2</i>	<i>15</i>	<i>7</i>	<i>2</i>	<i>0</i>

Esito di test/prove di ingresso/altre valutazioni

Dopo la somministrazione di test/prove d'ingresso e/o le rilevazioni di carattere informale (brevi interrogazioni, osservazione del lavoro in classe ecc.) e/o formale, risulta quanto segue:

N. studentesse/i Livello Alto 7

N. studentesse/i Livello Medio 15

N. studentesse/i Livello Basso 2

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO -
DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo, utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro		C 1
Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti		C 2
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi apporti (cartacei, informatici, multimediali)		C 3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri		C 4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità		C 5
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline		C 6
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica		C 7
Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso i diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni		C 8

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO -
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	X	
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente		X
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	X	X
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti		X
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario genere		X
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi		X
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	X	
Utilizzare e produrre testi multimediali		X

2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

ABILITÀ	CONOSCENZE
Collocare gli eventi storici nella corretta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	La diffusione della specie umana sul pianeta, le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico	Le civiltà antiche con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali.
Sintetizzare e/o schematizzare un testo espositivo di natura storica	Esemplificazioni relative alle civiltà dell'Antico e vicino Oriente; la civiltà giudaica, la civiltà greca, la civiltà romana
Confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.	Lessico di base della storiografia
Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate.	Le diverse tipologie di fonti.
Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche, sociali e le loro interconnessioni	Origine ed evoluzione storica dei principi e dei valori fondanti della Costituzione Italiana (la famiglia, le istituzioni locali)

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Le Unità di Apprendimento predisposte coincidono con quelle che il dipartimento si impegna a realizzare

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

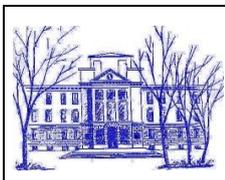
Si fa riferimento alla sezione 8 del PTOF.

Particolare attenzione sarà rivolta al consolidamento e al sostegno delle strategie funzionali all'acquisizione di un efficace metodo di studio.

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa.

Per gli alunni stranieri che abbiano bisogno di supporto linguistico in italiano L2 sono previste attività di potenziamento e corsi di alfabetizzazione.

Saranno anche previste, laddove possibile e necessario, oltre al recupero in itinere tutte quelle modalità definite e deliberate dagli organi collegiali nel corso dell'anno scolastico (Allineamento didattico, Sportello Help, Rallentamento o pausa didattica nelle prime due settimane del secondo periodo).

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Ci si impegna a realizzare anche le seguenti attività inerenti all'ambito di insegnamento dell'Ed. Civica:

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Giornata della memoria	<i>Analisi delle tematiche relative alla memoria attraverso letture e testimonianze/ Italiano e Storia (proposte del Dipartimento di Lettere per ED. CIVICA)</i>	II 5 ore
Lotta all'omotransfobia	<i>Riflessioni, testimonianze, incontri sul contrasto all'omotransfobia e al relativo bullismo tesi a favorire la prevenzione degli atteggiamenti di discriminazione e bullismo omofobico nelle sue diverse manifestazioni / Italiano e Storia (proposte del Dipartimento di Lettere per ED. CIVICA)</i>	II 4 ore
Violenza sulle donne	<i>Approfondimenti, attraverso storie di cronaca e riflessioni, in occasione del 25 Novembre "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne" / Italiano e Storia (proposte del Dipartimento di Lettere per ED. CIVICA)</i>	I 2 ore
Lotta alla mafia	<i>Storie di cronaca, approfondimenti e riflessioni al fine di perseguire il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e comportamenti di contrasto alla criminalità organizzata / Italiano e Storia (proposte del Dipartimento di Lettere per ED. CIVICA)</i>	II 4 ore
Rispetto per l'ambiente	<i>Approfondimenti sulla questione attraverso letture, filmati, riflessioni su educazione ambientale / Italiano e Storia (proposte del Dipartimento di Lettere per ED. CIVICA)</i>	I -II 4 ore

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Nessuna che riguardi la disciplina

7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI ()

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Progetto Accoglienza	<i>Tutte le discipline: accoglienza e accompagnamento degli studenti neo iscritti alla conoscenza della struttura e della storia dell'istituto, del regolamento disciplinare, del patto educativo di corresponsabilità. Introduzione al metodo di studio a cura delle diverse discipline. Uscite sul territorio (Valmarina - Palazzo Frizzoni)</i>	I

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento)

Si descrivono brevemente le metodologie utilizzate nello svolgimento delle Unità di Apprendimento riassunte nella tabella successiva

X	Lezione frontale	X	Cooperative learning
X	Lezione interattiva	<input type="checkbox"/>	Problem solving
X	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di audio video)</i>	X	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
X	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche
X	Letture e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Testo in adozione:	Le vie della civiltà	Volumi
Autori:	M. Lunari	1
Edizioni:	Zanichelli	

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

La maggior parte delle lezioni saranno supportate da presentazioni digitali degli argomenti affrontati per facilitarne la comprensione e verranno condivise con la classe su Google Classroom.

10. VERIFICHE

(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove orali (una delle quali può essere sostituita da un questionario o test scritto)	non meno di 2	non meno di 2

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Materia ed allegate alla programmazione di Dipartimento

13. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	PDP M4.17
1	PDP M4.10

Per la consultazione dei singoli PDP si invita a farne richiesta alla segreteria didattica

Bergamo, 31/10/2022

Il Docente
Giuliano Ballatore